

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Scientifico

Con opzione scienze applicate

Classe 5^AB

Anno Scolastico 2025/2026

Reggio Emilia, 15 maggio 2026

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	pag 3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag 5
3. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag 8
4. METODO DIDATTICO	pag 10
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI	pag 13
6. SCELTE METODOLOGICHE E RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI	pag 14
7. INS. DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) SECONDO IL METODO CLIL	pag 17
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag 21
9. PROGRAMMAZIONI PER MATERIA	
9.1 Lingua e Letteratura Italiana	pag 20
9.2 Storia	pag 28
9.3 Geopolitica	pag 37
9.4 Educazione Civica	pag 41
9.5 Filosofia	pag 47
9.6 Inglese	pag 58
9.7 Matematica	Pag 70
9.8 Fisica	pag 75
9.9 Scienze Naturali	pag 82
9.10 Storia dell'Arte	pag 91
9.11 Educazione Religiosa	pag 96
9.12 Scienze Motorie	pag 98
9.13 Nuove tecnologie	pag 102
10. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI	pag 104

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate completa quest'anno il corso di studi iniziato con l'anno scolastico 2021 - 2022 e affronta l'Esame di Stato. Il curriculum del corso è strutturato in un primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il piano di studi, modificato rispetto alle indicazioni ministeriali in base alle scelte di autonomia scolastica, è il seguente:

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Cultura classica	2	2			
Lingua inglese	4*	4*	4*	4*	4*
Storia e Geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Geography e geopolitica			1**	1	1
Educazione Ambientale, Civica e Cittadinanza	1	1	1	1	1
Scienze e laboratori STEM	4	4	6	6	6
Storia dell'arte e disegno	2	2	1	1	1
Informatica e Nuove tecnologie	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Educazione religiosa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tempo scuola settimanale (ore)</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>
<i>Numero settimane</i>	<i>35</i>	<i>35</i>	<i>35</i>	<i>35</i>	<i>35</i>
<i>Tempo scuola annuale (ore)</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>

(*) Un'ora settimanale con insegnante madrelingua

*(**) Disciplina in lingua inglese.*

Le ore indicate nel quadro orario sono di 50 minuti.

Rispetto alle indicazioni ministeriali, le differenze sono le seguenti:

- potenziamento delle ore d'Inglese, anche con il supporto di insegnanti madrelingua;
- potenziamento della Cultura Classica;
- potenziamento della Geografia al biennio e Geography/Geopolitica anche in lingua inglese al triennio;
- ed. Ambientale ed. Civica già dalla classe prima.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni componenti la classe 5^AB sono elencati nella seguente tabella in cui si evidenzia la provenienza dall'anno scolastico precedente.

	Studenti	Classe di provenienza
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
21.		
22.		
23.		

La classe 5^AB è composta da ventidue studenti, diciotto maschi e cinque femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto ad eccezione di una studentessa, provenienti da (trasferimento a settembre 2025).

Sono presenti due alunni con BES e uno con PFP.

La classe ha subito, soprattutto nel corso del primo biennio, un lieve ridimensionamento riconducibile quasi esclusivamente a esiti scolastici negativi.

La 5^AB si presenta come un gruppo classe frammentato, caratterizzato dalla presenza di piccoli gruppi, collaborativi al loro interno ma separati fra di loro. Gli studenti in generale sono collaborativi e rispettosi del ruolo degli insegnanti.

Nel corso del triennio in particolare si è potuta notare, nonostante un andamento a volte altalenante, una generale progressione nell'autonomia e nell'efficacia del metodo di lavoro, così come nell'impegno e nell'acquisizione dei contenuti, che ha permesso agli alunni di conseguire risultati discreti o molto buoni.

Nel corso del triennio, tutti gli studenti hanno svolto il PCTO per almeno 90 ore complessive, i cui risultati concorrono anche alla determinazione dei crediti formativi in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

2. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Disciplina insegnata	Continuità didattica
Pelloni	Lorenzo	Fisica	No (dalla V)
Gialdini	Roberto	Matematica	Sì (dalla II)
Preziosi	Stefano	Lingua e letteratura italiana	Sì (dalla I)
Derlindati	Eleonora	Scienze naturali	Sì (dalla III)
Corradini	Monica	Lingua straniera (Inglese)	Sì (assente in III)
Soloperto	Francesco	Religione cattolica	Sì (dalla III)
Lenzini	Francesco	Storia dell'Arte	Sì (dalla I)
Ceci	Andrea	Storia e Filosofia	Sì (dalla III)
Ceci	Andrea	Geography e Geopolitica	Sì (dalla III)
Ceci	Andrea	Ed. Civica	Sì (dalla III)
Bigi	Fabrizio	Scienze Motorie e Sportive	Sì (dalla III)
Fauteux	Jasmine	Madrelingua (Inglese)	Sì (dalla II)
Dall'Aglio	Giulia	Informatica e nuove tecnologie	Sì (dalla IV)

Nel corso dei cinque anni la continuità didattica è venuta raramente a mancare, in conseguenza dell'**avvicendamento dei docenti**, come si evince dalla tabella che segue:

MATERIE	N° insegnanti nei 5 anni
Lingua e letteratura italiana	1
Cultura classica	1
Lingua inglese	2 (2ML)
Storia e Geografia	1
Storia e Filosofia	1
Matematica	2
Fisica	3

Scienze naturali	2
Storia dell'arte	1
Informatica e nuove tecnologie	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	2

3. METODO DIDATTICO

In relazione alle singole discipline, la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare, è stata curata dai singoli insegnanti in base alle esperienze pregresse e alle indicazioni raccolte e condivise durante le riunioni per indirizzo e per materia di inizio anno; si è cercato, quanto più possibile, di sincronizzare e/o armonizzare lo svolgimento dei contenuti dei singoli programmi, valorizzando così i collegamenti interdisciplinari al fine di incoraggiare negli studenti un approccio unitario.

Il metodo didattico IESS, accanto alla tipologia di lezione tradizionale frontale e guidata, finalizzata a garantire una preparazione puntuale, esauriente e consapevole, prevede un approccio prevalentemente laboratoriale e cooperativo, che ha consentito agli alunni la partecipazione attiva al processo di apprendimento e la progressiva acquisizione di autonomia nella assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti. Quest'ultima strategia si è rivelata particolarmente proficua nelle discipline scientifiche caratterizzanti il corso di studi.

Due, infatti, sono i principi che hanno improntato le linee educative e l'itinerario didattico di questo quinquennio, principi che hanno presieduto, più di dieci anni fa, alla nascita della scuola stessa e che abbiamo sempre considerato come valori dai quali non prescindere: la convinzione che "si impara insieme" e "facendo esperienza sul campo".

In quest'ottica sono state compiute scelte significative, tra le quali vi è senza dubbio quella di strutturare tre lezioni quotidiane da 100' minuti ciascuna, al fine di permettere l'alternanza di un approccio teorico/frontale e uno pratico/attivo in seno ad ogni lezione; inoltre, contestualmente allo sforzo profuso per rafforzare e concretizzare le caratteristiche peculiari del nostro istituto attraverso esperienze educative "fuori dalla scuola" (progetti internazionali, scambi con l'estero e accoglienza di scuole straniere), si è dato ampio spazio ad incontri "in diretta" con esperti del mondo scientifico, artistico e letterario per ampliare gli orizzonti culturali ma anche per cercare radici di crescita nel territorio.

A questo si aggiunge la suddivisione dei quadrimestri in tre periodi, in luogo della tradizionale calendarizzazione; tale suddivisione ha favorito il costante monitoraggio dell'apprendimento e, di conseguenza, l'intervento di consolidamento o recupero ove si sia presentata la necessità.

Queste linee educative, didattiche ed organizzative hanno guidato con continuità le scelte del Corpo Docente lungo tutto il corso di studi e hanno avuto di volta in volta una parte significativa nella programmazione (contenuti e metodi) dei Consigli di classe.

In questo alveo ci siamo mossi, questi sono gli strumenti con i quali abbiamo cercato di condurre - almeno in parte e certamente in diversa misura - ciascuno dei ragazzi al "livello di maturazione" che più era loro proprio.

4. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

In osservanza al regolamento ministeriale e delle disposizioni relative all'esame di stato 2025/2026, il CdC ha valutato di svolgere le simulazioni di Prima prova, di Seconda prova e del colloquio orale.

Simulazione di prima prova

Nel corso dell'anno sono state effettuate **due simulazioni** di prima prova (08/01/2026 e 05/05/2026), utilizzando una rielaborazione della traccia ministeriale e predisposta dal docente di materia in conformità al DM del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 novembre 2018, n. 769, concernente i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e al DM del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, riguardante il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i decreti successivi ed in particolare quello ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67.

Durante le prove gli studenti hanno potuto consultare il dizionario della lingua italiana. Si allega il testo delle prove:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Per la valutazione della prima prova scritta, sulla base dei quadri di riferimento nazionali, sono state utilizzate le griglie di valutazione delle diverse tipologie allegate al presente documento.

Simulazione di seconda prova

Nel corso dell'anno è stata effettuata **una simulazione** di seconda prova (10/04/2026), avente come oggetto **Matematica** e predisposta dal docente di materia in conformità al DM n. 164 del 15/06/2022, "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62" e la nota direttoriale prot. AOODGOSV n. 23988 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto "Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento", nonché i decreti successivi ed in particolare l'ordinanza ministeriale n. 13

del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67.

Gli studenti si sono avvalsi della sola calcolatrice scientifica. Si allega il testo della prova. Per la valutazione della seconda prova scritta, in osservanza ai predetti decreti, è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al presente documento.

Simulazione colloquio orale

A seguito dell'ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il CdC ha valutato di impostare la simulazione del colloquio secondo le disposizioni. Nei giorni dal 21 al 27 maggio 2026 si svolgerà una simulazione di colloquio con la partecipazione dei soli docenti delle materie oggetto d'esame.

Nel corso della simulazione, che coinvolgerà in modo sistematico tutti gli alunni, gli studenti dovranno dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle quattro discipline oggetto di colloquio, di essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale, anche con riferimento al linguaggio tecnico e di settore.
2. di saper esporre, analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
3. di aver maturato le competenze di Educazione civica, come definite nel curricolare di istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Prove Invalsi

Le Prove Invalsi sono state svolte in data 03/03/2026 (Matematica), 04/03/2026 (Inglese) e 06/03/2025 (Italiano).

5. SCELTE METODOLOGICHE E RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI

Educazione civica

In accordo con le linee guida stabilite dalla legge 92 del 19 agosto 2019, facendo riferimento all'ordinanza ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 e facendo riferimento al Decreto Ministeriale n.13 del 29 Gennaio 2026 e a seguito di sperimentazioni svolte negli anni precedenti, la scuola ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento di Educazione civica. In particolare, il percorso è stato così organizzato:

BIENNIO

- Educazione digitale: svolta dall'insegnante di Informatica (1 ora a settimana, nell'ambito degli insegnamenti di Nuove Tecnologie);
- Educazione ambientale: svolta dall'insegnante di Scienze (1 ora a settimana, curricolare); il coordinatore responsabile del percorso didattico, dunque anche della valutazione, è l'insegnante di Scienze.

TRIENNIO

- Cittadinanza e costituzione: svolta dall'insegnante di Storia e Filosofia (1 ora a settimana, in uno spazio orario curricolare appositamente dedicato);
- Educazione finanziaria: svolta da un'insegnante dedicata (1 ora a settimana, nello spazio orario dedicato ad educazione civica);
- il coordinatore responsabile del percorso didattico, dunque anche della valutazione, è l'insegnante di Storia e Filosofia;
- nel corso del quinto anno, i docenti di materia hanno affiancato il coordinatore responsabile nella programmazione, nelle lezioni e nello sviluppo dei materiali didattici.

6. INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) SECONDO IL METODO CLIL

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti alla classe due progetti 'Soft' CLIL e due progetti 'Hard' CLIL che hanno coinvolto a vario titolo le seguenti discipline: storia, filosofia, inglese ed educazione civica, per un totale di 22 ore. La metodologia didattica seguita ha incluso lezioni frontali, letture di testi in lingua, visione di video e discussioni in aula. La conoscenza e la comprensione dei contenuti proposti sono state valutate nel corso delle verifiche orali e/o scritte di fine periodo. Nel dettaglio, i progetti svolti sono stati i seguenti:

INGLESE-FILOSOFIA (6ore):

Rebels, Roads, and Rhythms: An Exploration of the Aesthetics and Poetics of the Beat Generation

Il progetto ha avuto come obiettivo l'analisi e l'approfondimento della Beat Generation come fenomeno letterario, culturale e artistico nel contesto dell'America del secondo dopoguerra, con particolare riferimento ai suoi temi fondanti — libertà, ribellione, ricerca esistenziale, spiritualità e ritmo — e alla sua influenza sulla poesia, sulla musica, sul cinema e sulle successive espressioni contro-culturali, anche in prospettiva comparata con il contesto europeo e italiano.

- Aspetti principali del contesto storico e culturale della Beat Generation nell'America del secondo dopoguerra;
- La strada come simbolo di viaggio, fuga, ricerca di sé e rifiuto del conformismo in *On the Road* di Jack Kerouac;
- Lo stile della "spontaneous prose" e il rapporto tra scrittura beat, ritmo jazzistico e l'esistenzialismo europeo;
- Analisi di *Howl* di Allen Ginsberg come manifesto dell'identità beat e della ribellione contro la censura, l'alienazione e il conformismo;
- Il valore simbolico di immagini e parole chiave nella poetica beat, come follia, sacralità, visione e liberazione;
- Approfondimento sull'eredità cinematografica beat, da *Pull My Daisy* a *Easy Rider*, come espressione di libertà, margine e contestazione;
- Ricezione e rielaborazione dell'estetica beat in ambito italiano attraverso Fellini e Pasolini, con particolare attenzione ai temi dell'anticonformismo, della deriva esistenziale e della ribellione poetica.

INGLESE-STORIA (4 ore):

La decolonizzazione – What Happened to Caliban?

Nell'ambito del progetto, sono stati analizzati (anche sulla base di fonti in lingua) il contesto della decolonizzazione e, in particolare, il processo di acquisizione dell'indipendenza delle ex-colonie inglesi. Il fenomeno è stato approfondito anche dal punto di vista letterario, attraverso la lettura e l'analisi di testimonianze di autori anglofoni.

1. The end of British Empire: What happened to Caliban?
 - William Shakespeare, 'THE TEMPEST' (1611)
 - Spettacolo teatrale ad opera della compagnia 'Teatro delle Due', regia di Alessandra Cortesi
2. Colonial discourse vs colonial counter discourse
 - Act I, Scene ii: Prospero and Caliban

3. Postcolonial literature: the rhetoric of empire and its reversal

- Bernardine Evaristo's 'Blonde Roots' (2008)

SCIENZE (IN INGLESE- 6 ORE)

Climate change and fossil fuels

Il progetto ha approfondito le tematiche relative all'Agenda 2030 sulla sostenibilità. In particolare sono stati affrontati i temi riguardanti l'inquinamento atmosferico in relazione al cambiamento climatico; é stato fatto un approfondimento sui combustibili fossili e sulla produzione di combustibili alternativi quali il bioetanolo; é stato affrontato il problema dell'inquinamento causato dai polimeri plastici.

1. Air pollution and climate change
2. Petroleum, a fossil fuel; ethanol as a fuel
3. The plastic problem

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono stati strutturati per rispondere al meglio agli interessi educativi e formativi degli studenti, offrendo loro la possibilità di svolgere esperienze significative.

In seguito al recepimento delle linee guida per i PCTO, mantenendo le esperienze di stage presso strutture del territorio, è stato progettato un percorso formativo triennale che include anche l'insegnamento di Educazione civica. Gli obiettivi da conseguire per il PCTO e per Educazione civica sono spesso sovrapponibili e per questo è sembrato utile farli convergere, ottimizzando così le attività offerte dalla nostra scuola.

In particolare l'esperienza dei PCTO si è svolta con le seguenti modalità:

Obiettivi:

Consolidare le **competenze di indirizzo** e le **competenze trasversali** per un consapevole **orientamento** al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Competenze Trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Orientamento:

Maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Durata complessiva:

NON INFERIORE a **90 ore**, da svolgersi nel triennio.

Esperienze ammesse:

1. Progetti interni di Orientamento proposti dalla scuola.
2. Partecipazione ad Open day e ad altre iniziative promozionali della scuola.
3. Esperienze svolte per l'acquisizione dei crediti formativi (vedi documento apposito).

Attività

Attività di orientamento e Open day

Progetti di orientamento proposti dalla scuola.

Partecipazione ad Open day e ad altre iniziative promozionali della scuola.

Attività culturali

Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale-tecnico, con rilascio di certificazione finale.

Corsi di formazione, laboratori, stage e attività di orientamento, svolte presso Università e Centri di

Frequenza di corsi di lingue, in Italia o all'estero, con esame finale e con certificazione delle competenze finali acquisite.

Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes), attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (B2 per la lingua inglese, B1 per le altre lingue).

Scambi con l'estero e progetti internazionali organizzati dalla scuola o da enti esterni alla scuola.

Esperienze di studio o lavoro all'estero.

Frequenza scolastica all'estero.

Partecipazione a percorsi finalizzati a conseguire il doppio diploma scolastico (USA, UK, ...) con certificazione finale del diploma acquisito.

Partecipazione a concorsi a livello internazionale, nazionale o locale.

Attività musicali svolte all'interno dei conservatori musicali, o equivalenti, della durata annuale.

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI.

Partecipazione certificata a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario scolastico e extrascolastico.

Partecipazione certificata a convegni, conferenze, stage ed iniziative di carattere culturale.

Stage e attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, certificate dal referente.

Incontri certificati con esperti, in orario scolastico o extra-scolastico.

Uscite didattiche e partecipazione a manifestazioni e spettacoli di contenuto culturale (con certificazione di partecipazione).

Attività sportive

Partecipazione ai campionati studenteschi d'Istituto.
Attività sportive svolte da "studenti atleti", nell'ambito dell'apposito programma nazionale promosso dal Ministero.
Attività lavorative
Stage svolti presso aziende ed enti.
Attività lavorative individuali.
Attività di volontariato
Attività educative certificate svolte presso parrocchie, associazioni di volontariato, enti di servizio alla persona o al territorio.

Per i dettagli di tutte le attività relative ai PCTO svolte dai singoli alunni si fa riferimento alla documentazione caricata nell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Nel corso del corrente anno scolastico, i docenti si sono formati sulla didattica orientativa, intesa come approccio educativo e formativo avente la finalità di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Obiettivi

- coniugare gli obiettivi di **apprendimento della disciplina** in modo armonioso con lo **sviluppo personale** di studenti e studentesse;
- aiutare gli studenti a scoprire i propri **punti forti e deboli** anche attraverso i **contenuti disciplinari**;
 - coinvolgere gli studenti in attività che richiedono **responsabilità e autonomia**;
- esplicitare la **funzione orientativa** di ogni disciplina per facilitare momenti di **autovalutazione**;
 - supportare la costruzione di un **progetto di vita**, non solo scolastico o lavorativo.

Gli interventi di ciascun docente si sono focalizzati sul potenziamento delle *competenze di base e trasversali*, con particolare riguardo a:

- comunicazione efficace,
- corretta acquisizione ed interpretazione di un'informazione,

- capacità di modellizzazione,
- capacità di collaborare,
- abilità di risolvere problemi.

Nel corso dell'anno scolastico, sono state svolte diverse attività didattiche, per complessive 30 ore, con una peculiare valenza orientativa:

Disciplina	Contenuto
Interdisciplinare	Seminario sulla preparazione ai TOLC – docente UNIMORE
Scienze	Bioraffinerie e biocarburanti: l'energia sostenibile che nasce dagli scarti- docente UNIMORE
Scienze	Forme farmaceutiche innovative: sistemi polimerici per la veicolazione e il direccionamento di farmaci – docente UNIMORE
Storia	Viaggio della Memoria 2026. Visita online ai campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau
Interdisciplinare	Lezioni su crisi personale e ricerca di uno scopo, legata a letteratura: Modernismo – madrelingua inglese
Inglese	Preparazione alle Certificazioni linguistiche (e relativo esame Cambridge)
Interdisciplinare	Ciclo di incontri "Il mondo in classe" ISPI
Educazione civica	Moduli didattici su istituzioni internazionali e diritti umani
Matematica	Analisi di modelli di crescita o decadimento applicati in biologia, economia o fisica
Matematica	Problemi di ottimizzazione (massimi e minimi) applicati all'economia (massimizzazione dei profitti o minimizzazione dei costi di un'azienda), alla fisica (determinazione della traiettoria ottimale di un oggetto, all'ingegneria gestionale (ottimizzazione dell'efficienza di un processo produttivo)
Educazione civica	Incontro con AVIS e AIDO provinciali

8. PROGRAMMAZIONI PER MATERIA

9.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Stefano Preziosi

TESTI

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 3.1), Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 3.2), Paravia

Sono stati utilizzati anche materiali didattici forniti dall'insegnante, quali schede, documenti, libri, schemi, filmati o altro.

RELAZIONE DIDATTICA

Alla luce dei risultati ottenuti nelle prove scritte ed orali si ritiene che la totalità della classe abbia migliorato, nell'arco del triennio, le fondamentali abilità tecniche e metodologiche, abbia affinato una sufficiente sensibilità critica, abbia acquisito un accettabile lessico specifico e abbia acuito le proprie competenze nella lettura e nell'analisi testuale.

Più precisamente, si ritiene che la totalità della classe sia in grado di:

- a) contestualizzare un autore e un'opera;
- b) riconoscere un genere letterario;
- c) ricondurre un testo alla poetica dell'autore;
- d) riconoscere un messaggio estetico, filosofico, religioso, etico-politico;
- e) utilizzare gli strumenti bibliografici per una critica comparata.

Le competenze disciplinari acquisite risultano soddisfacenti, sebbene le capacità di rielaborazione, interpretazione e collegamento intradisciplinare ed interdisciplinare siano rimaste piuttosto deboli in alcuni alunni.

OBIETTIVI

Acquisire, sviluppare e consolidare conoscenze e competenze linguistico/comunicative e culturali/letterarie a

livello orale e scritto, ovvero:

- ricavare e selezionare informazioni da un testo, individuandone gli elementi peculiari;
- comprendere e commentare (sinteticamente, analiticamente e criticamente) autori, testi e movimenti in un contesto di riferimento diacronico, sincronico e interculturale ovvero interdisciplinare;
- riferire su argomenti tratti da vari tipi di testo, utilizzando un linguaggio adatto agli scopi e alla situazione comunicativa;
- produrre testi pertinenti alla traccia, adeguati alle varie tipologie testuali (in accordo con quanto previsto dalla prima prova dell'Esame di Maturità) e corretti sul piano dell'esposizione delle idee e della morfosintassi.

Competenze:

<p>Competenze sintetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere identificare le caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca e/o di un movimento; • sapere identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato; • sapere contestualizzare l'A. e i testi letterari della tradizione italiana; • sapere individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi; • sapere identificare le relazioni fra le diverse espressioni culturali ed artistiche.
------------------------------	---

Competenze analitiche e critiche

- Conoscere i momenti e gli eventi salienti della vita dell'A.;
- conoscere il pensiero e la poetica dell'A.;
- conoscere le principali opere dell'A.;
- sapere individuare e interpretare gli elementi caratteristici di un'opera o di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'A.;
- sapere contestualizzare, analizzare e commentare un testo (ad es. collocare il testo all'interno dell'opera, conoscere la vicenda, sapere parafrasare e riassumere, riconoscere temi e concetti chiave, individuare riferimenti biografici e storici, etc.);
- sapere stabilire collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi didattici sono stati elaborati, pianificati ed eseguiti:

- dopo aver verificato la preparazione di base degli alunni attraverso le prove di ingresso e fin dalle prime verifiche;
- cercando di adeguare il percorso didattico alle esigenze e, ove possibile, agli interessi degli alunni e motivando periodicamente il processo di insegnamento-apprendimento;
- esplicitando in classe gli obiettivi previsti dall'insegnamento disciplinare, le modalità da seguire e gli strumenti da utilizzare per conseguirli e i criteri di valutazione adottati;
- costruendo interventi di miglioramento sulla base dei risultati rilevati;
- nel rispetto del metodo caratterizzante il liceo IESS, che prevede un approccio laboratoriale e cooperativo, in un'ottica modulare e interdisciplinare.

Nello specifico le strategie adottate sono state le seguenti:

- conversazione preliminare tendente ad individuare conoscenze pregresse e concetti spontanei degli alunni riguardo a determinati contenuti e problemi;
- lezione frontale, dalla lettura (autonoma e guidata) dell'argomento all'astrazione dei contenuti fondamentali, sistematicamente spiegati e approfonditi anche mediante il supporto di materiale audiovisivo e multimediale, con lo scopo di consolidare l'acquisizione dei concetti medesimi e sviluppare al contempo la capacità di relazionali autonomamente in un'ottica disciplinare ed interdisciplinare;
- attività individuali e di gruppo, in cui gli studenti hanno dovuto cimentarsi in prima persona nella comprensione e nell'analisi di un testo, nello studio manualistico e nella rielaborazione critica;
- simulazioni delle prove di verifica, sia orali che scritte, al fine di orientare lo studio e favorire il successo del processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze di base e specifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Accanto al monitoraggio quotidiano del lavoro, si sono svolte verifiche di apprendimento con modalità orale e scritta, sia di tipo formativo che sommativo.

L'obiettivo è stato quello di accertare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di sintetizzare, analizzare, argomentare, rielaborare ed effettuare opportuni collegamenti intra ed extra disciplinari.

	Indicatori
Verifica orale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti; • capacità espressive: correttezza espositiva, linguaggio vario e specifico, registro stilistico adeguato, efficacia comunicativa e consequenzialità logica.
Verifica scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia; • conoscenza dei contenuti; • competenze linguistiche: punteggiatura, ortografia, morfosintassi e proprietà lessicale; • organicità testuale in termini di consequenzialità logica; • sintesi e analisi dei testi; • approfondimento e originalità: collegamenti e rielaborazione personale e critica delle conoscenze.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due simulazioni di prima prova d'Esame di Maturità.

ROGRAMMA

- In corsivo e sottolineati i testi letti integralmente in classe (salvo ove specificato).

A) LA PROSA TRA FINE 1800 E PRIMO 1900

1. Il NATURALISMO e il VERISMO in Europa ed in Italia nel secondo Ottocento.

- I naturalisti francesi: breve introduzione al movimento, le sue caratteristiche e la diffusione in Francia prima ed in Europa (Italia) poi;
- G. VERGA: biografia, opere, pensiero e poetica; influenza del Naturalismo, la nascita del Verismo, i romanzi e le raccolte novellistiche, il "Ciclo dei Vinti", la fine del Verismo;

- da *Vita dei campi*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *La lupa*, *Rosso Malpelo*, *Cavalleria Rusticana*;
- dalle *Novelle rusticane*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *La roba e Libertà*;
- *Lettera a Salvatore Verdura*;
- *Lettera a Salvatore Farina*;
- dal *Ciclo dei vinti*: caratteristiche e temi.

2. I. SVEVO: biografia, opere, pensiero e poetica; influenza della psicanalisi, i primi esperimenti romanzeschi, la maturità letteraria;

- cenni a *Una vita e Senilità* nell'ottica comparativa con *La coscienza di Zeno*;

- analisi e commento de La coscienza di Zeno (lettura integrale da parte degli alunni).

3. L. PIRANDELLO: biografia, opere, pensiero e poetica; il comico e l'umoristico, la prosa novellistica ed i romanzi, il teatro;

- da L'Umorismo: lettura di un passo antologico *Un'arte che scompone il reale*;
- analisi e commento de Il fu Mattia Pascal e Uno, Nessuno e Centomila (lettura integrale, a scelta tra i due, da parte degli alunni);
- cenni alla produzione teatrale;
- dalle *Novelle per un anno*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle Il treno ha fischiato, La carriola e La trappola.

B) LA POESIA ITALIANA DEL XX SECOLO (FINE XIX SECOLO)

1. Il DECADENTISMO: caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie.

- I POETI MALEDETTI: cenni generali, la nascita del decadentismo francese, il rapporto con la società. Verlaine: lettura ed analisi della poesia Languore; Baudelaire: lettura ed analisi di poesie scelte da *I fiori del male (cenni generali e struttura dell'opera)*: Spleen, L'albatro, Corrispondenze;
- G. D'ANNUNZIO: biografia, opere, pensiero e poetica, il superomismo e l'estetismo, il rapporto con la storia, l'ultimo D'Annunzio;

- Dalle *Laudi, Alcyone*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie La pioggia nel pineto, Le stirpi canore, La sera fiesolana, Stabat nuda Aestas;

- G. PASCOLI: biografia, opere, pensiero e poetica, il rapporto con la natura e l'ambiente, il nido familiare, la poesia onomatopeica;

- Lettura di passi scelti dal saggio "Il Fanciullino";
- Da *Myricae*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie X agosto, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Scalpitio;
- Da *I canti di Castelvecchio*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Il gelsomino notturno, la mia sera.

2. G. UNGARETTI: biografia, opere, pensiero e poetica, la poesia come "porto sepolto", il rapporto con la storia e la guerra, il dolore della maturità, il sentimento del tempo, l'ultimo Ungaretti;

- Da *L'Allegria*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, In memoria, Pellegrinaggio, Commiato;
- Da *Sentimento del Tempo*: caratteristiche e temi. Analisi e commento della poesia L'isola.

3. LE AVANGUARDIE: caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie, la nuova poesia dei primi del 1900, i movimenti d'avanguardia;

- F.T. MARINETTI E IL FUTURISMO: analisi e commento del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista;
- La poesia futurista e crepuscolare; analisi e commento di liriche scelte: Lasciatemi divertire (A. Palazzeschi), Chi sono? (A. Palazzeschi), Certezza (A. Pozzi), La Differenza (G. Gozzano).

4. E. MONTALE: biografia, opere, pensiero e poetica, il rapporto con l'ambiente naturale, la forza evocativa della poesia, il "varco", le donne di Montale, l'ultima fase poetica dell'autore;

- Da Ossi di seppia: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Mia vita a te non chiedo...;
- Da Le occasioni: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Ti libero la fronte dai ghiaccioli;
- Da La bufera e altro: caratteristiche e temi. Analisi e commento della poesia Il sogno del prigioniero;
- Da Satura: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Ho sceso, dandoti il braccio, Dicono che la mia sia una poesia;
- Lettura integrale e commento del discorso È ancora possibile la poesia, tenuto in occasione del conseguimento del premio Nobel a Stoccolma.

5. U. SABA: biografia, opere, pensiero e poetica, la poesia "semplice", gli affetti famigliari.

- Dal Canzoniere: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie La capra, Mio padre è stato per me l'assassino, A mia moglie.

6. L'ERMETISMO: dalle ispirazioni ungarettiane e montaliane all'esempio di Quasimodo; dalla poesia ermetica all'impegno civile e storico: analisi e commento delle poesie Ed è subito sera (S- Quasimodo), Per dire (A. Gatto), Vidi le muse (L. Sinisgalli), Non andartene (M. Luzi).

7. NEOREALISMO E MOVIMENTI DELLA SECONDA META' DEL 1900: caratteristiche storico-sociali, culturali, cinematografiche e letterarie.

- LA PROSA: cenni generali, la nascita del neorealismo e la sua definizione calviniana. G. Fenoglio: lettura ed analisi dell'incipit di Una questione privata e de Il Gorgo; lettura parziale della prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno (I. Calvino), Gli amici senza soldi (A. Moravia), Insomnia (C. Pavese) ed estratti da Il mestiere di vivere (C. Pavese);

- IL CINEMA: cenni generali; visione del film Ladri di biciclette di V. De Sica.
8. LA POESIA DELLA SECONDA META' DEL 1900:
- LE POETESSE: da Patrizia Cavalli ad Alda Merini: lettura de Le mie poesie non cambieranno il mondo (P. Cavalli), Adesso che il tempo sembra tutto mio (P. Cavalli), Sono nata il 21 a primavera (A. Merini), A Lampedusa (A. Merini);
 - I POETI: da Franco Fortini a Valerio Magrelli: lettura de Parabola (F. Fortini), Autostrada della Cisa (V. Sereni), Biglietto lasciato prima di non andar via (G. Caproni), lo cammino fumando (V. Magrelli).

9.2. STORIA

Docente: Andrea Ceci

TESTO

- Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia*, Prima edizione, vol. 3, Bari-Roma: Editori Laterza, 2024.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato un interesse e una partecipazione complessivamente soddisfacenti per la materia in oggetto. Gli studenti hanno manifestato un grado di maturità soddisfacente, dimostrando apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente e tra di essi.

Nel corso dell'anno, la classe ha mostrato buone capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione. Pur permanendo, in alcuni casi, lacune nell'esposizione, in particolare nell'uso del linguaggio specifico e nella strutturazione argomentativa, il livello generale delle capacità critiche, di comprensione e di interpretazione degli eventi storici, dei fenomeni e dei processi di lungo periodo risulta nel complesso adeguato.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un discreto livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- contestualizzare un evento storico;
- riconoscere le caratteristiche generali dei processi storici del Novecento;
- operare collegamenti tra più eventi o contesti;
- riflettere in modo critico su un dato storico;
- saper comprendere e lavorare in modo autonomo su un saggio scientifico.

OBIETTIVI

I principali obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati il raggiungimento di una solida competenza disciplinare, di una sufficientemente approfondita capacità di rielaborazione e comprensione dei processi storici e di soddisfacenti capacità linguistiche e argomentative, con una discreta padronanza del lessico specifico.

METODOLOGIA

Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto sia seguendo il libro di testo, sia attraverso materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe ha posto l'attenzione (i) sulle capacità interpretative dei processi di lunga durata; (ii) sulle capacità di collegamento sincroniche e diacroniche; (iii) sull'integrazione di fonti nell'argomentazione, per fornire allo studente un sostegno documentale diretto che conferma e dà senso alle descrizioni fornite. Il riferimento diretto alle fonti ha permesso allo studente di avere un primo contatto con i materiali su cui gli storici contemporanei

si basano per il loro lavoro, in modo che possa avere un rapporto meno mediato con le culture, i valori, gli interessi e gli orizzonti delle società contemporanee.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di interrogazioni e di aperta discussione. In sede di verifica sommativa, per esigenze formative, si è optato per un’alternanza tra forma orale e forma scritta. Le valutazioni hanno tenuto conto non solo della padronanza di linee cronologiche e di materiale manualistico, ma anche dell’espressione di capacità logiche, analitiche, critiche e di collegamento intra- e interdisciplinare.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
La Grande Guerra e la Russia rivoluzionaria	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Grande Guerra nel bilancio complessivo: una brutalità senza precedenti; disagi e ribellioni concomitanti; le prime fasi della guerra (1914–1915); l’Italia, che passa dalla neutralità all’intervento (1914–1915); una guerra di trincea e di assalti (1915–1917); la fase conclusiva (1917–18); le conseguenze geopolitiche della guerra. • La Russia rivoluzionaria: le rivoluzioni di febbraio e ottobre; la guerra civile; i comunisti al potere; assetti sociali; ideologia, consenso e paure. 	12 ore ca.	Scritta e interrogazioni

<p>Il dopoguerra, il fascismo, la crisi economica e i regimi autoritari</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; la storia dei consumi; il ruolo statunitense; la posizione stabile e innovativa nel Regno Unito; la situazione politica in Francia; il «biennio rosso» in Europa centrale; la Repubblica di Weimar. • Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; aree critiche (1919–20); la nascita del fascismo; la marcia su Roma; la transizione (1922–1925); lo Stato fascista (1925–29); cultura fascista. • Fuori dall'Europa: la Cina contesa; il Giappone imperiale; l'India di Gandhi; il mondo islamico (radicalismo religioso e situazione palestinese, <i>in primis</i>), l'Africa coloniale; il Commonwealth; il sud-America. • La crisi del 1929: Il <i>New Deal</i> di FDR; le democrazie nel Regno Unito e in Francia; aspetti demografici e sociali nelle democrazie occidentali. • I totalitarismi. • Stalin: l'economia dell'Urss; il ruolo politico della paura; cultura e conservatorismo. 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Scritta e interrogazioni</p>
--	---	-------------------	---------------------------------

<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dall’<i>Anschluss</i> al Patto di Monaco. • dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'attacco della Polonia. • La «guerra lampo». • «Guerre parallele». • Germania vs Urss. • La guerra nel Pacifico. • L’«ordine nuovo» in Asia e in Europa. • Lo sterminio degli ebrei. • Il fenomeno della Resistenza. • Il biennio 1942–1943. • La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia. • La fine della guerra. 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Scritta</p>
<p>Dal Dopoguerra agli anni Settanta: la decolonizzazione e la contrapposizione in blocchi</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione a guerra appena conclusa. • L'Europa divisa: l'Occidente e il blocco sovietico. • Il «miracoli economico»: migrazioni, consumi e cambiamenti sociali in Italia. • La nascita della Cina popolare e la guerra di Corea. • La <i>Partition</i> e l'indipendenza dell'India, la situazione in Pakistan, in Asia sud-orientale, in Indocina e Indonesia. • La situazione mediorientale: la nascita di Israele, l'Egitto di Nasser e la crisi di Suez. • Gli Stati Uniti: i diritti dei neri, la guerra in Vietnam e la crisi dei missili cubana. 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

<p>Gli anni Settanta e Ottanta</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stagnazione ed inflazione; shock petrolifero. • La difficile situazione statunitense negli anni Settanta e l'America latina (Argentina e Cile) • Gli «anni di piombo» in Italia • La crisi del Welfare e il neoliberismo • Margaret Thatcher; gli Usa di Reagan; l'edonismo degli anni Ottanta • L'Italia degli anni Ottanta • Il Giappone, l'India di Nehru e di Indira Gandhi; la situazione cinese sotto Deng. 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p>• Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Urss tra riforme e crisi; l'invasione sovietica dell'Afghanistan, la disgregazione sovietica e il crollo del Muro • La riunificazione tedesca • Gli anni Novanta in Italia; l'allargamento dell'UE negli anni Novanta e Duemila. • La guerra nell'ex Jugoslavia e la guerra nel Kosovo. • L'Iran di Khomeini; la guerra Iran-Iraq • Il Medio Oriente tra anni Settanta e Ottanta; la prima guerra contro l'Iraq (1990–1991) • I colloqui di pace e l'assassinio di Yitzhak Rabin (1991–1996); la seconda intifada (2000–2006) • L'11 settembre 2001 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
<p>La Grande Guerra e la Russia rivoluzionaria</p>	<p>La Grande Guerra. Premesse; <i>casus belli</i>; sistemi di alleanze; la carneficina; fronti di opposizione; problemi interni ai paesi. Le prime fasi: il fronte occidentale; il fronte orientale; il sistema di nuove alleanze; l'Italia in guerra; la guerra sottomarina; combattere in trincea. La Fase intermedia: la spedizione punitiva in Trentino; l'offensiva tedesca contro la piazzaforte di Verdun; il contrattacco sulla Somme; la resistenza e la disfatta delle truppe franco-inglesi a Gallipoli; la guerra navale. Fase finale (1917–1918): l'entrata degli Stati Uniti; la resistenza delle truppe italiane; la resistenza delle truppe francesi; l'armistizio tedesco; la rivoluzione a Berlino nel 1918; la fine dell'impero austro-ungarico; verso la fine dell'impero ottomano. Le conseguenze della guerra: la pace; la formazione di nuovi stati; la Turchia; il risentimento tedesco; la Società delle Nazioni (gennaio 1920) e la dissociazione degli Stati Uniti (repubblicani); la situazione in Germania. La Russia rivoluzionaria. La Russia nel periodo pre-rivoluzionario: il regime zarista e le sue debolezze interne ed esterne; la Rivoluzione di febbraio 1917: cause, eventi e conseguenze; la creazione del Governo Provvisorio e la sua instabilità; l'instaurazione dei Soviet: la nascita del potere dei lavoratori e dei soldati, la formazione del Soviet di Pietrogrado e del Soviet di Mosca; la Rivoluzione di Ottobre 1917: le cause, gli eventi e le conseguenze; la presa del potere da parte dei bolscevichi e la creazione del governo guidato da Lenin; la fase della guerra civile: le fazioni in lotta, gli scontri armati, l'intervento straniero; il ruolo delle Guardie Bianche e dei comitati contadini; la politica del comunismo di guerra: le nazionalizzazioni, la requisizione dei prodotti agricoli, la lotta contro il capitalismo e la borghesia; gli effetti sulla popolazione russa; la NEP nel 1921; l'allentamento delle politiche di controllo economico e l'inizio della ricostruzione del paese; la creazione dell'Unione Sovietica: la formazione della Federazione Russa e la costituzione dell'Urss nel 1922; la presa del potere da parte di Stalin: l'ascesa al potere e il consolidamento del regime comunista; la repressione degli oppositori politici e il culto della personalità. Il primo Dopoguerra in Europa e nei domini coloniali; Il biennio rosso; la Repubblica di Weimar e il <i>putsch</i> di Monaco; i rapporti internazionali tra gli USA, il Regno Unito, la Francia e la Germania; indipendentismo e nazionalismo nei domini coloniali.</p>

<p>Il primo Dopoguerra e l'avvento dei regimi totalitari</p>	<p>L'ascesa del fascismo. L'Italia del primo Dopoguerra; l'avvento del fascismo e la presa del potere da parte di Mussolini. Il regime fascista negli anni Venti (sulla conquista del potere da parte del fascismo e l'attacco al Parlamento. La crisi del 1929. La presidenza di Franklin Delano Roosevelt e il <i>New Deal</i>; le spinte autoritarie in Europa tra gli anni Venti e Trenta. L'ascesa del nazismo. Il crollo della Repubblica di Weimar e la presa del potere da parte di Hitler; L'espansionismo militare giapponese negli anni Trenta. I totalitarismi negli anni Trenta. L'Urss di Stalin (contro Trockij; collettivizzazione forzata e pianificazione, il ruolo del Komintern, il «Grande terrore», la repressione politica e sistema dei <i>gulag</i>); la Germania nazista (la conquista dei pieni poteri da parte di Hitler, il problema delle SA e la «notte dei lunghi coltelli», le leggi di Norimberga, la «notte dei cristalli», lo stalinismo nazista, la società nazista); l'Italia fascista (il corporativismo, l'interventismo dello Stato nell'economia e lo Stato sociale fascista, l'apparato ideologico e comunicativo del fascismo, le forze e i protagonisti dell'antifascismo, la questione austriaca e l'accordo di Stresa, la campagna d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, e le leggi razziali); cenni alla guerra civile in Spagna; lo scacchiere internazionale alla fine degli anni Trenta, con il patto anti-Komintern, l'<i>Anschluss</i>, la questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia, l'occupazione italiana dell'Albania, il patto d'acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia.</p>
<p>La Seconda guerra mondiale</p>	<p>Le cause della Seconda guerra mondiale. L'impatto della Prima Guerra Mondiale e il Trattato di Versailles; la «Grande Depressione» e la crisi economica mondiale; l'ascesa del nazismo e del fascismo in Europa. La guerra in Europa. L'invasione della Polonia da parte della Germania nazista nel settembre 1939; l'espansione dell'impero tedesco in Europa, con l'occupazione della Danimarca, dei Paesi Bassi, del Belgio, della Francia e della Norvegia; la battaglia d'Inghilterra e il <i>blitz</i> nazista su Londra; l'Operazione Barbarossa e l'invasione della Russia da parte della Germania nel giugno 1941. La guerra in Asia e nel Pacifico. L'aggressione giapponese in Cina e in Indocina; l'attacco giapponese a Pearl Harbor nel dicembre 1941; la campagna del Pacifico, con le battaglie di Midway, Guadalcanal, Iwo Jima e Okinawa. L'entrata degli Stati Uniti nella guerra. La politica di neutralità degli Stati Uniti all'inizio della guerra; l'entrata degli Stati Uniti nella guerra dopo l'attacco a Pearl Harbor; la partecipazione degli Stati Uniti alle operazioni in</p>

	<p>Europa e nel Pacifico. La fine della guerra in Europa. La liberazione dell'Europa dall'occupazione nazista, con le battaglie di Stalingrado, Kursk, Normandia e Berlino; la Conferenza di Yalta e la divisione dell'Europa tra gli Alleati; la resa della Germania nel maggio 1945. La fine della guerra in Asia e nel Pacifico. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945. La resa del Giappone e la fine della guerra nel settembre 1945.</p>
<p>Dal dopoguerra agli anni Settanta: decolonizzazione e contrapposizione in blocchi</p>	<p>Il mondo alla fine della Seconda guerra mondiale. La situazione a guerra appena conclusa; Yalta e Potsdam; gli accordi e i trattati di pace; la ridefinizione degli equilibri internazionali dopo il 1945. I prodromi e gli sviluppi iniziali della Guerra fredda. Il discorso di Churchill a Fulton; la dottrina Truman e il contenimento; la divisione in blocchi; l'assoggettamento dell'Europa orientale all'Urss; il blocco di Berlino e il ponte aereo; il Piano Marshall; la NATO; il Patto di Varsavia; la guerra di Corea. Le democrazie occidentali. La Repubblica Federale Tedesca di Adenauer; il Regno Unito di Clement Attlee e il <i>Welfare State</i>; la Francia della Quinta Repubblica e il ritorno di De Gaulle; le nuove organizzazioni internazionali: ONU, sistema di Bretton Woods e integrazione europea. L'Italia del Dopoguerra. Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente; la Costituzione; le elezioni del 1948 e l'adesione alla NATO; De Gasperi e il centrismo, il "miracolo economico": boom industriale, migrazioni interne; consumi di massa; automobili, elettrodomestici e televisione; cambiamenti sociali. Il blocco sovietico e la crisi dello stalinismo. L'Urss di Chruščëv; la destalinizzazione; le rivolte in Polonia e Ungheria nel 1956; la Jugoslavia di Tito: la rottura con Mosca e gli attriti con l'Italia su Trieste. La decolonizzazione e il «Movimento dei Paesi non allineati». La decolonizzazione; la conferenza di Bandung; l'indipendenza dell'India e del Pakistan; la Guerra d'Indocina; l'Egitto di Nasser: la crisi di Suez del 1956; il processo di decolonizzazione in Africa e in Medio Oriente, la nascita di Israele. USA, Asia e confronto globale negli anni Cinquanta e Sessanta. La coesistenza pacifica; la corsa allo spazio; la rivoluzione cubana; la presidenza Kennedy; la crisi dei missili di Cuba; la presidenza</p>

	<p>Johnson; la guerra in Vietnam e il 1968; la Cina di Mao: la lunga marcia, il grande balzo in avanti e la Rivoluzione culturale.</p>
<p>Gli anni Settanta e Ottanta</p>	<p>Crisi economica e trasformazioni sociali. Stagnazione e inflazione; lo shock petrolifero; l'OPEC; la crisi del welfare; il neoliberismo; l'edonismo degli anni Ottanta. Gli Stati Uniti e l'America latina. Gli USA da Nixon a Carter; la crisi della leadership americana dopo il Vietnam; la trasformazione politica ed economica con Reagan; la fine del peronismo in Argentina; il Cile di Pinochet. L'Italia. Il 1968 e l'autunno caldo del 1969; Gli anni di piombo; il compromesso storico; il terrorismo e l'assassinio di Aldo Moro; il Pentapartito e l'ascesa di Craxi; Tangentopoli. L'Asia. Il Giappone; l'India di Nehru e di Indira Gandhi; la situazione cinese sotto Deng.</p>
<p>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p>Il crollo del comunismo. L'Urss tra riforme e crisi; l'invasione sovietica dell'Afghanistan; l'ascesa al potere di Gorbačëv: <i>perestrojka e glasnost</i>, il crollo del comunismo in Europa orientale; la caduta del muro di Berlino e la riunificazione tedesca. Gli anni Novanta in Italia. La criminalità organizzata e le stragi di mafia; la crisi della Lira; il referendum del 1993; Berlusconi e le elezioni del 1994; l'integrazione europea dell'Italia e l'ingresso nell'Euro. Le guerre balcaniche. Il Medio Oriente. L'Iran di Khomeini; la guerra Iran-Iraq; il Medio Oriente tra anni Settanta e Ottanta; la prima guerra contro l'Iraq (1990-1991). La questione israelo-palestinese. Le guerre arabo-israeliane; i colloqui di pace; l'assassinio di Rabin; la seconda intifada. Il nuovo terrorismo islamico e l'11 settembre.</p>

9.3. GEOPOLITICA

Docente: Andrea Ceci

TESTO

- Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia*, Prima edizione, vol. 3, Bari-Roma: Editori Laterza, 2024.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato un interesse e una partecipazione complessivamente soddisfacenti per la materia in oggetto. Gli studenti hanno manifestato un grado di maturità soddisfacente, dimostrando apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente e tra di essi.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato di possedere una discreta capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione. Il livello complessivo di capacità analitiche e interpretative di fenomeni geopolitici si è rivelato soddisfacente.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un discreto livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- Familiarità con i principi della geopolitica, della demografia e delle nuove tecnologie, e delle loro interrelazioni.
- Conoscenza di importanti processi geopolitici legati alle tendenze della popolazione e della tecnologia in corso a livello globale.
- Identificare e affrontare criticamente le questioni legate alla geopolitica, alla popolazione e alla tecnologia e di proporre potenziali soluzioni sostenibili.

OBIETTIVI

Acquisire competenze analitiche che consentano di comprendere e discutere criticamente la ricerca contemporanea sulla geopolitica e sulla tecnologia. Gli studenti imparano a indagare sui principali fenomeni tecnologici a partire dalla contestualizzazione storica, attuando collegamenti con questioni politiche, economiche e demografiche. Utilizzando i metodi appresi durante le lezioni, gli studenti saranno in grado di selezionare i dati, la letteratura e i materiali più appropriati tra le fonti disponibili.

METODOLOGIA

Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto sia seguendo il libro di testo, sia attraverso materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe ha posto l'attenzione

sull'acquisizione di chiarezza, precisione e coerenza metodologica nell'affrontare le diverse sfide poste dalle nuove tecnologie in contesti geopolitici diversi. Attraverso le varie attività svolte durante le lezioni – dibattiti, lavori di gruppo - gli studenti hanno esercitato le proprie abilità comunicative in vari contesti,

imparando ad adattare i termini usati al contesto specifico. Gli studenti sono in grado di elaborare diverse questioni tecnologiche e di condurre ricerche consultando testi e riviste specializzati, ponendosi come obiettivo una solida conoscenza degli aspetti fondamentali delle nuove tecnologie e delle sfide geopolitiche e demografiche ad esse correlate. Sono anche in grado anche di svolgere ricerche critiche indipendenti sui temi affrontati in classe.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, confluendo nelle verifiche di storia; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di presentazioni individuali e di gruppo.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
Dal concerto europeo alla nascita dell'ONU	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare carte e assetti geopolitici, collegare potere e istituzioni e saper argomentare con rigore pro e contro il multilateralismo. • Saper valutare l'efficacia delle organizzazioni internazionali, comprendendo meccanismi di veto, sanzioni ed enforcement. • Saper discutere criticamente del processo di unificazione europeo 	6 ore ca.	in itinere
La Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare come le tecnologie trasformano la condotta dei conflitti e valutare i loro effetti su tempi, obiettivi e logistica bellica. 	2 ore ca.	in itinere
Totalitarismi e propaganda	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere tecniche persuasive e misurare l'impatto dei media, storici e digitali, sulla formazione dell'opinione pubblica. 	4 ore ca.	in itinere

<p>Dal Dopoguerra agli anni Settanta: la decolonizzazione e la contrapposizione in blocchi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere la geoeconomia urbana e valutare il ruolo di porti e corridoi logistici nella proiezione di potere e nello sviluppo degli Stati. • Saper individuare choke-points e linee di rifornimento, collegando la geografia dell'energia alle scelte strategico-militari. • Identificare le logiche della guerra per procura e analizzare strumenti di influenza non militare. 	<p>8 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>
<p>Gli anni Settanta e Ottanta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le mobilitazioni collettive, distinguendo modelli di comunicazione orizzontale e verticale e il loro impatto politico. • Saper discutere criticamente del neoliberismo. 	<p>4 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>
<p>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la logica dei conflitti etnico-nazionali, interpretando il ruolo degli interventi esterni e collegando guerre e migrazioni. • Saper valutare i trade-off tra sicurezza e diritti, riconoscendo gli strumenti di sorveglianza, e saper discutere dei loro effetti su libertà civili e Stato di diritto. • Saper collegare innovazione tecnologica e potere statale, leggendo le mappe industriali della produzione dei chip e valutando le implicazioni geostrategiche. 	<p>6 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Dal concerto europeo alla nascita dell'ONU	La crisi dell'ordine europeo e il passaggio dalla politica di equilibrio alla guerra totale del Novecento; la Società delle Nazioni: obiettivi, limiti strutturali, assenza di strumenti efficaci di enforcement; Versailles e il problema della pace punitiva; la nascita dell'ONU (principi, organi, Consiglio di Sicurezza, diritto di veto) e i suoi limiti operativi; il problema del multilateralismo: cooperazione, sovranità, interessi nazionali; il processo di integrazione europea come risposta alla guerra civile europea del Novecento.
La Grande Guerra	La guerra di trincea, il logoramento e l'impatto delle nuove tecnologie militari: artiglieria pesante, mitragliatrici, gas, mezzi corazzati e aviazione; tempo, spazio e obiettivi nella guerra industriale; le infrastrutture come fattore geopolitico: ferrovie, vie di rifornimento, linee interne ed esterne.
Totalitarismi e propaganda dalla Seconda Guerra mondiale alla Guerra fredda	Propaganda, consenso e controllo sociale nei regimi totalitari; media e potere: radio, cinema, stampa, scuola e simboli come strumenti di mobilitazione; la costruzione del nemico e l'uso politico della paura; guerra psicologica e competizione ideologica tra i blocchi nella Guerra fredda; dalla propaganda di massa agli ecosistemi digitali: continuità e rotture nelle tecniche persuasive.
Dal dopoguerra agli anni Settanta: decolonizzazione e contrapposizione in blocchi	L'ordine bipolare: contenimento, sfere d'influenza, deterrenza e stabilizzazione conflittuale; guerre per procura e influenza indiretta: uso di alleanze, aiuti, intelligence, basi militari e pressione economica; decolonizzazione e competizione tra blocchi: indipendenze, statualità fragile e riallineamenti internazionali; Paesi non allineati: margini di autonomia e limiti di una terza via; il ruolo del petrolio, degli stretti e delle rotte commerciali; porti, città e corridoi logistici nella decolonizzazione; Israele, il mondo arabo, Suez e il Golfo come snodi geopolitici del secondo dopoguerra; l'uso strategico dell'energia nella ridefinizione dei rapporti di forza.

<p>Gli anni Settanta e Ottanta</p>	<p>Il neoliberismo. Dalla centralità industriale alla centralità finanziaria: la nuova geografia del potere economico; il neoliberismo come dottrina economica e la ridefinizione dei rapporti tra Stato, mercato e attori globali. Movimenti sociali. Media, mobilitazioni e opinione pubblica dal 1968 ai nuovi movimenti politici e sociali; comunicazione politica: modelli verticali, modelli orizzontali e trasformazioni del consenso.</p>
<p>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p>Confini mobili, Stati fragili e nazionalismi armati. I Balcani, il Caucaso e la dissoluzione degli spazi federali. Conflitti etnico-nazionali: guerre, pulizie etniche, protettorati, missioni internazionali. Guerre e migrazioni. Sicurezza e libertà dopo l'11 settembre. Geopolitica dei semiconduttori e dell'IA: catene del valore, colli di bottiglia produttivi, dipendenze strategiche e rivalità tra potenze.</p>

9.4. EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Andrea Ceci

TESTO

- AA.VV., *La nuova educazione civica. Per il triennio delle scuole superiori*, Milano: Rizzoli, 2021.
- *Storia. Costituzione, cittadinanza, comunità. Guida all'educazione civica*, a cura di Marialuce Bongiovanni, Bari-Roma: Editori Laterza, 2024.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato un interesse e una partecipazione complessivamente soddisfacenti per la materia in oggetto. Gli studenti hanno manifestato un grado di maturità soddisfacente, dimostrando apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente e tra di essi.

In principio d'anno si è riscontrata una lieve eterogeneità in termini di conoscenze specifiche (soprattutto nell'ambito politologico e giuridico-economico), abilità analitico-espositive, e competenze settoriali e trasversali. Nonostante il lavoro svolto abbia permesso di colmare tale divario solo parzialmente, si nota un miglioramento generale nelle capacità di comprensione, elaborazione, collegamento e argomentazione degli argomenti inerenti alla disciplina in oggetto. La partecipazione da parte degli

studenti è stata costante e vivace; in generale, gli studenti hanno mostrato un impegno adeguato alla quantità di lavoro assegnato. La maggior parte di loro mostra discreti livelli di consapevolezza critica e di capacità di aggiornarsi sui principali temi di attualità, dibattuti a livello locale, nazionale e internazionale.

Con riferimento alle linee guida ministeriali, fatte salve le disomogeneità di cui sopra, si ritiene che la classe sia generalmente in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dell'Italia; conseguente grado di consapevolezza nel rispondere ai doveri del cittadino e nell'esercitare i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i concetti che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli delle regole della vita democratica.
- Assumere un saldo e acculturato principio di responsabilità rispetto a temi ambientali.
- Conoscere diritti e doveri nell'ambito della tutela della *privacy online*.

Compiere scelte di partecipazione alla vita associata e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di

- sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Contestualizzare e analizzare un argomento di attualità.

OBIETTIVI

Conformemente alle tre aree tematiche individuate dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), e tenuti in considerazione il percorso scolastico della classe e i programmi affrontati negli anni precedenti, l'azione didattica messa in pratica durante l'anno ha cercato di perseguire tre obiettivi principali: l'acquisizione di una sufficiente competenza trasversale in ambito costituzionale e giuridico-istituzionale; il raggiungimento di una discreta capacità di comprensione e rielaborazione delle tematiche più importanti rispetto a questioni legate al tema della cittadinanza; il consolidamento di capacità linguistiche e argomentative in sede espositiva.

METODOLOGIA

Le lezioni di Educazione Civica per la classe Quinta si sono svolte esclusivamente durante il II Quadrimestre, rispettando la prevista cadenza settimanale.

Si segnala che numerosi Obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati trattati, nel corso dell'anno, all'interno di diverse discipline curriculari. Si rimanda pertanto al programma delle singole materie d'insegnamento coinvolte nella presente Relazione.

Le tematiche principali relative alla cittadinanza sono state affrontate seguendo i testi indicati in Bibliografia e le presentazioni preparate dagli studenti. Particolare attenzione è stata rivolta al dibattito in classe delle principali questioni connesse al tema della cittadinanza italiana, europea e globale, e dell'Agenda 2030. Sulla scorta dei temi esaminati, grande rilievo è stato dato alla discussione tra gli studenti e allo sviluppo delle loro capacità argomentative e critiche.

VALUTAZIONE

Accanto alle prove formative svolte *in itinere*, sulla base di interrogazioni settimanali e presentazioni, si sono svolte prove sommative scritte, tese a verificare un'adeguata acquisizione dei contenuti proposti e del lessico giuridico. In sede di valutazione, grande risalto è stato conferito alle capacità argomentative e critiche manifestate dagli studenti.

CONTENUTI

N.B. Come già menzionato, alcuni Obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati trattati nel corso dell'anno all'interno di altre discipline. Pertanto, si rimanda al programma delle singole materie d'insegnamento coinvolte nella presente Relazione.

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
Cittadinanza, diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare tra le dimensioni problematiche del concetto contemporaneo di cittadinanza; • Conoscere le dimensioni fondamentali del concetto di cittadinanza e il suo sviluppo storico (dal modello liberale a quello repubblicano); • Conoscere i principali elementi del modello di conferimento della cittadinanza <i>iure sanguinis</i> e di quello <i>iure soli</i>. • Saper definire i seguenti concetti e saperne analizzare gli elementi costitutivi: norma giuridica, fonti del diritto, conflitto tra fonti, 	12 ore ca.	formative/ <i>in itinere</i> e sommativa scritta

	<p>soggetti del diritto, gli elementi essenziali dello Stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper esporre i concetti di forma di Stato, forma di governo, democrazia procedurale e sostanziale, caratteri dello Stato democratico costituzionale pluralista, eguaglianza formale e sostanziale. • Conoscere i tipi di fonti del diritto, i loro caratteri principali, la loro gerarchia e i principi per risolvere i conflitti tra fonti del diritto. • Conoscere le principali forme di Stato e le principali forme di governo. 		
<p>La Costituzione e le istituzioni della Repubblica italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia dello Statuto Albertino e della Costituzione repubblicana. • Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione. • Conoscere i diritti, libertà e doveri fondamentali dei cittadini. • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali sistemi elettorali e del diritto di voto in Italia. • Conoscere composizione, strutturazione, caratteri, attribuzioni e poteri di: Parlamento; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura; Corte Costituzionale; Regioni e autonomie locali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della figura del Presidente della Repubblica. • Conoscere la differenza tra (e le caratteristiche di) legge, decreto legge, 	<p>10 ore ca.</p>	<p>formative/<i>in itinere</i> e sommativa scritta</p>

	decreto legislativo, regolamento, referendum abrogativo e referendum costituzionale.		
--	--	--	--

Nuove dimensioni della cittadinanza europea	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri costituzionali e le problematiche dei temi della <i>privacy</i> digitale e dei <i>social media</i>. • Contestualizzare nel contesto economico-tecnologico attuale e conoscere la ricerca sulle energie rinnovabili, con particolare riferimento all'idrogeno. 	10 ore ca.	formative/ <i>in itinere</i> e sommativa scritta
--	--	------------	--

Cittadinanza, diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di cittadinanza: aspetti problematici, evoluzione in epoca moderna, definizione descrittiva e definizione normativa, tre dimensioni della cittadinanza (inclusione, partecipazione, diritti), modello liberale vs. modello repubblicano, <i>ius sanguinis</i> vs. <i>ius soli</i>, la cittadinanza europea (origine e diritti annessi). • Il concetto di norma sociale e norma giuridica, la sanzione. • Fonti del diritto (fatto/atto, di produzione/sulla produzione/di cognizione), conflitti tra le fonti e principi per la loro risoluzione (gerarchico, cronologico, per competenza). • Elementi costitutivi dello Stato, forma di Stato e di forma di governo,
---------------------------------------	---

	<p>lo Stato democratico-costituzionale-pluralista (democrazia procedurale/democrazia sostanziale).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di maggioranza e tutela delle minoranze. • Democrazia diretta/rappresentativa.
<p>La Costituzione e le istituzioni della Repubblica italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; i primi tre articoli della Costituzione e i loro caratteri e contenuti fondamentali. • Diritto di voto e sistemi elettorali: art. 48; sistema elettorale italiano; elezioni regionali, comunali ed europee; sistemi proporzionali e maggioritari, e loro correttivi (soglia di sbarramento; premio di maggioranza; doppio turno). • Il Parlamento: composizione; durata in carica; ineleggibilità e incandidabilità; funzionamento dei lavori; bicameralismo perfetto; organizzazione interna; assenza di vincolo di mandato; immunità; scrutinio e maggioranze; <i>iter</i> legislativo; procedimento di revisione costituzionale (art. 138); referendum abrogativo. • Funzioni, composizione, poteri e atti del Governo. Decreto legge e decreto legislativo. • La Magistratura e il CSM. • Funzioni, poteri, atti, elezione e mandato del Presidente della Repubblica. • Funzioni, composizione, poteri della Corte Costituzionale. • Le autonomie regionali e locali.
<p>Nuove dimensioni della cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030. • <i>Privacy e social media</i>. Atti normativi della Costituzione volti a proteggere la sfera privata dei cittadini (il Codice in materia di protezione dei dati personali e il GDPR). Critica ad alcune pratiche delle grandi piattaforme <i>social</i> (la raccolta massiccia di dati senza il consenso degli utenti). Strategie per conciliare la tutela dei dati personali con altri interessi pubblici (la sicurezza nazionale, la lotta alla criminalità). • Energie rinnovabili (il sole, il vento, l'acqua, la biomassa) ed idrogeno: combustibile per alimentare veicoli, generatori elettrici e altri dispositivi. L'impiego di tecnologie per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno; la decarbonizzazione dell'economia globale.

9.5. FILOSOFIA

Docente: Andrea Ceci

TESTO

- Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, 3, voll. A–B, Milano-Torino: Pearson, 2021.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato un interesse e una partecipazione a tratti irregolari per la materia in oggetto. Tuttavia, gli studenti hanno manifestato un grado di maturità soddisfacente, dimostrando apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente e tra di essi.

Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato due distinti livelli di competenza: un gruppo di studenti ha mostrato buone capacità critiche e logiche, insieme a una discreta padronanza del lessico filosofico moderno, mentre un secondo gruppo non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace e manifesta, talvolta, lacune espositive in termini di lessico specifico e di abilità argomentativa. Nel complesso, si riscontrano abilità critiche, di comprensione e di interpretazione generalmente sufficienti.

Più precisamente, si ritiene che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un livello più che soddisfacente con riferimento alle seguenti competenze:

- contestualizzare storicamente e culturalmente un filosofo o una corrente filosofica;
- riconoscere le caratteristiche principali di un autore o di una corrente di pensiero;
- proporre collegamenti sincronici e diacronici tra più autori o tematiche filosofiche;
- dare contributi originali a una riflessione filosofica di stampo tematico;
- comprendere e analizzare in modo autonomo un testo filosofico di media difficoltà o un saggio scientifico.

OBIETTIVI

L'azione didattica svolta durante l'anno ha cercato di perseguire tre obiettivi principali: l'acquisizione di una buona competenza disciplinare, sia su base tematica (ad esempio, nella critica del sistema hegeliano da Schopenhauer a Marx, o nell'analisi della crisi delle certezze tra Nietzsche e Freud), il raggiungimento di una discreta capacità di comprensione e rielaborazione delle tematiche filosofiche più importanti e il consolidamento delle capacità linguistiche e argomentative in sede espositiva.

METODOLOGIA

Le tematiche filosofiche più importanti sono state affrontate seguendo sia la proposta manualistica, sia il materiale didattico fornito dall'insegnante, consistente soprattutto in estratti di opere degli autori trattati e in letteratura specialistica. Numerosi argomenti sono stati affrontati tramite la lettura in classe e l'analisi diretta delle principali opere filosofiche trattate. Particolare attenzione è stata rivolta al dibattito in aula delle principali questioni esaminate e a far acquisire agli studenti maggiore familiarità con le metodologie di indagine e di ragionamento in campo filosofico.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di interrogazioni e di aperta discussione. In sede di verifica sommativa, per esigenze formative, si è optato per un'alternanza tra forma orale e forma scritta. Le valutazioni hanno tenuto conto della conoscenza complessiva degli autori trattati, della capacità espressiva e dell'uso del lessico specifico, della capacità di rielaborazione critica, e del collegamento inter- e intra-disciplinare.

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
Hegel e Marx	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali dell'idealismo; • Conoscere il sistema filosofico di Hegel e le sue principali opere. • Essere in grado di comprendere le novità e le caratteristiche del pensiero filosofico, politico ed economico di Marx in relazione al contesto storico dell'Ottocento. Riuscire a padroneggiare i seguenti concetti e capisaldi: materialismo storico, critica e superamento del sistema capitalistico-borghese, dottrine economiche, caratteristiche e fenomenologia della società comunista. 	12 ore ca.	Scritta e interrogazioni

<p>Schopenhauer e Nietzsche</p>	<p>Conoscere e saper discutere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale in cui è inserita l'opera di Schopenhauer (il problema dell'Ottocento è l'egemonia dell'idealismo classico). • La struttura del <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i>. • Diversi temi fondamentali del <i>Mondo</i>. <p>Conoscere e saper distinguere le diverse fasi del pensiero di Nietzsche. Essere in grado di orientarsi sui seguenti temi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apollineo e dionisiaco • la critica al pensiero occidentale e alla metafisica • le fasi del cammello, leone e fanciullo • la morte di Dio • il nichilismo • la volontà di potenza • il superuomo e l'eterno ritorno. <p>Sviluppare e sapere argomentare in modo adeguato il pensiero negativo e la filosofia nichilista di Nietzsche.</p>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>Freud e la psicanalisi</p>	<p>Conoscere e saper discutere le seguenti tematiche psicanalitiche freudiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dall'analisi delle nevrosi e dell'isteria alla scoperta dell'inconscio • la prima e la seconda topica psicologica • teoria della rimozione, dei sogni e degli atti mancati • principio di piacere e principio di realtà, • Eros e Thanatos • teoria della sessualità • teoria dell'arte • teoria della religione e della civiltà. <p>Conoscere e saper discutere gli sviluppi delle dottrine</p>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Scritta</p>

	freudiane in Jung e Adler		
L'esistenzialismo di Heidegger e Sartre	<p>Conoscere i temi centrali dell'opera heideggeriana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La domanda sul significato dell'essere. • Modalità di incontro del <i>Dasein</i>. • Il concetto di essere-nel-mondo. • La critica al cartesianesimo. • La problematica della spazialità. • Il concetto di essere-con. • Il concetto di cura. • La concezione della morte. • Temporalità e temporalizzazione; storicità e storicizzazione. <p>Conoscere i temi centrali dell'opera di Sartre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'essere e il nulla • la libertà dell'esistenza • l'intersoggettività e il conflitto • l'ineludibilità della responsabilità • dalla Nausea all'impegno 	10 ore ca.	Scritta e interrogazioni
Il <i>Tractatus</i> di Wittgenstein e il neopositivismo logico	<p>Saper interpretare e commentare le sette proposizioni del <i>Tractatus Logico-Philosophicus</i> di Ludwig Wittgenstein.</p> <p>Comprendere i nuclei fondamentali del neopositivismo logico e del programma filosofico del Circolo di Vienna.</p>	10 ore ca.	Scritta

	Individuare affinità e differenze tra il <i>Tractatus</i> e le posizioni del neopositivismo logico, con particolare riferimento al problema della metafisica, del significato e della verificabilità.		
Epistemologia e critica del metodo scientifico <i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i>	<p>Comprendere i nuclei fondamentali dell'epistemologia contemporanea attraverso il pensiero di Karl Popper, Imre Lakatos e Paul Feyerabend</p> <p>Analizzare il problema del metodo scientifico e del criterio di demarcazione tra scienza e non scienza</p> <p>Ricostruire il significato del falsificazionismo popperiano e il ruolo della congettura e della confutazione nello sviluppo della conoscenza scientifica</p> <p>Comprendere la nozione lakatosiana di programma di ricerca scientifico e il rapporto tra continuità, revisione teorica e progresso della scienza</p> <p>Interpretare la critica di Feyerabend all'idea di un metodo scientifico unico e universale</p> <p>Analizzare affinità e differenze tra Popper, Lakatos e Feyerabend in relazione alla razionalità scientifica e alla dinamica del progresso conoscitivo</p>	8 ore ca.	Scritta

Modulo	Contenuti
Hegel e Marx	<p>Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, scritti principali, opere giovanili dedicate alla religione, tesi fondamentali del sistema hegeliano, partizioni della filosofia e critica alle filosofie precedenti • <i>La Fenomenologia dello Spirito</i> come introduzione al sistema e analisi delle sue principali fasi: coscienza, autocoscienza e ragione • <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito nelle sue articolazioni di spirito soggettivo, oggettivo e assoluto

	<ul style="list-style-type: none"> • La filosofia della storia e le sue implicazioni teoriche nel quadro dello sviluppo dello Spirito • Lettura e commento di brani dalla <i>Fenomenologia dello spirito</i> (dialettica servo-signore, la coscienza infelice) <p>Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere principali e caratteri generali del marxismo come analisi critica della società, della storia e dell'economia • La critica al misticismo logico di Hegel, allo Stato moderno e al liberalismo, nonché all'economia politica borghese • Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave storico-sociale • La concezione materialistica della storia: ideologia, struttura e sovrastruttura, materialismo storico e rovesciamento della dialettica hegeliana • Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: analisi del ruolo storico della borghesia, interpretazione della storia come lotta di classe e critica ai socialismi precedenti • <i>Il Capitale</i>: rapporto tra economia e dialettica, metodologia dell'analisi scientifica, concetti di merce, lavoro, plusvalore e principali contraddizioni del capitalismo • La rivoluzione proletaria, la dittatura del proletariato e le diverse fasi della società comunista • Lettura e commento di brani dal <i>Manifesto del partito comunista</i>.
--	--

<p>Schopenhauer e Nietzsche</p>	<p>Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere principali e radici culturali del suo sistema filosofico, tra pensiero kantiano, critica ad Hegel, platonismo e suggestioni provenienti dalla sapienza orientale • Il mondo fenomenico come rappresentazione e il significato del velo di Maya • La volontà come essenza noumenica della realtà e principio originario di ogni esistenza • Il passaggio dall'esperienza del proprio corpo alla comprensione dell'essenza del mondo • I caratteri fondamentali della volontà di vivere e le sue manifestazioni nella natura e nell'uomo • Il pessimismo schopenhaueriano e la critica a ogni forma di ottimismo metafisico, storico e sociale • Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione e ascesi • Lettura e commento di passi da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>. <p>Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere e principali fasi della produzione filosofica • La questione editoriale delle opere e il problema dell'interpretazione del pensiero nietzscheano nel rapporto con il nazismo • Le caratteristiche fondamentali del pensiero e della scrittura di Nietzsche: stile aforistico, critica della tradizione e metodo genealogico • Il periodo giovanile: il significato della tragedia, il rapporto tra apollineo e dionisiaco, la riflessione sul rapporto tra storia e vita • Il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino e l'annuncio della morte di Dio • Il periodo di <i>Così parlò Zarathustra</i>: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno • L'ultimo Nietzsche: la critica ai valori tradizionali, il crepuscolo degli idoli, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo e il suo possibile superamento, il prospettivismo • Lettura e commento di passi da <i>Così parlò Zarathustra</i> e <i>La gaia scienza</i>.
--	--

<p style="text-align: center;">Freud e la psicoanalisi</p>	<p>Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere principali e contesto culturale in cui si sviluppa il pensiero freudiano • Gli studi sull'isteria nel XIX secolo e il contributo di Charcot e Breuer alla nascita della riflessione psicoanalitica • La nascita della psicoanalisi attraverso l'indagine su ipnosi, isteria, trauma psichico e rimozione • La teoria freudiana dell'inconscio e le principali vie di accesso ai contenuti inconsci • La prima e la seconda topica: conscio, preconsciouso e inconscio; Es, Io e Super-Io • L'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici come manifestazioni dell'inconscio • Il principio di piacere e il principio di realtà nel funzionamento della vita psichica • La teoria della sessualità e il ruolo della sessualità nello sviluppo psichico dell'individuo • Il complesso di Edipo • La concezione freudiana della religione e della civiltà come espressioni del disagio e della repressione nella vita collettiva • Il dualismo tra Eros e Thanatos, pulsioni di vita e pulsioni di morte <p>Jung</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della psicologia analitica e le ragioni teoriche della rottura di Jung con Freud • L'inconscio collettivo e la funzione degli archetipi nella struttura della psiche • La teoria dei tipi psicologici e le diverse modalità di orientamento della personalità <p>Adler</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di complesso di inferiorità e il suo ruolo nella formazione della personalità • Il valore dell'educazione e del contesto sociale nello sviluppo dell'individuo e nella costruzione dell'equilibrio psichico
---	--

<p>L'esistenzialismo di Heidegger e Sartre</p>	<p>L'atmosfera culturale dell'esistenzialismo e i suoi temi fondamentali: libertà, angoscia, scelta, responsabilità, finitezza e senso dell'esistenza.</p> <p>Heidegger</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere principali e contesto filosofico di riferimento • Il concetto di <i>Dasein</i> come ente che si interroga sul senso dell'essere • L'analitica esistenziale del <i>Dasein</i> come analisi delle strutture fondamentali dell'esistenza umana • L'essere-nel-mondo e le modalità attraverso cui l'uomo entra in rapporto con gli enti • L'essere-con come dimensione originaria della coesistenza con gli altri • La distinzione tra <i>prendersi cura</i> delle cose e <i>avere cura</i> degli altri • L'opposizione tra esistenza inautentica ed esistenza autentica • La risolutezza e l'essere-per-la-morte come condizioni per il raggiungimento dell'autenticità • Il rapporto tra temporalità, storicità ed esistenza nel pensiero heideggeriano • Lettura e commento di brani da <i>Essere e tempo</i> (differenza tra essere ed Esserci, l'autenticità e gli altri) <p>Sartre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere principali e collocazione del pensiero sartriano nel quadro dell'esistenzialismo novecentesco • I modi dell'essere, distinti nelle dimensioni dell'essere in sé e dell'essere per sé • La coscienza come mancanza, negatività e apertura al nulla • La libertà come condizione costitutiva dell'uomo e la nozione di "condanna alla libertà" • Il carattere inevitabile della responsabilità individuale nella scelta e nell'azione • L'assurdità e la problematicità dell'esistenza umana in assenza di fondamenti assoluti • Il limite della coscienza e il significato dell'espressione "voler essere Dio" • L'<i>engagement</i> come impegno concreto dell'uomo nella storia, in rapporto ai temi dell'alienazione e della responsabilità collettiva • Lettura e commento di brani da <i>L'essere e il nulla</i> (lo sguardo reificante, progetto e libertà)
---	--

<p style="text-align: center;">Il <i>Tractatus</i> di Wittgenstein e il neopositivismo logico</p>	<p>Wittgenstein</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, scritti principali e sviluppo del pensiero di Ludwig Wittgenstein nel contesto della filosofia contemporanea • Il rapporto tra fatti, linguaggio e mondo nel <i>Tractatus logico-philosophicus</i> • Il significato di tautologia, il ruolo della logica e i limiti del linguaggio nella prima fase del pensiero wittgensteiniano • La filosofia come critica del linguaggio e chiarificazione dei problemi filosofici • La distinzione tra “primo” e “secondo” Wittgenstein e l’eredità delle due fasi del suo pensiero • La teoria dei giochi linguistici e il significato come uso nelle <i>Ricerche filosofiche</i> • La filosofia come forma di autoterapia e scioglimento delle confusioni prodotte dal linguaggio <p>Il Circolo di Vienna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Circolo di Vienna: origini, protagonisti e caratteri del neopositivismo logico • Il principio di verificaione, la critica alla metafisica e il progetto di unificazione del sapere scientifico • Il rapporto tra il primo Wittgenstein e il Circolo di Vienna, tra punti di contatto e differenze teoriche
<p style="text-align: center;">Epistemologia e critica del metodo scientifico</p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento,</i></p>	<p>Popper</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere principali e collocazione del pensiero di Karl Popper nel panorama dell’epistemologia contemporanea • Il problema del metodo scientifico e il criterio di demarcazione tra scienza e non scienza • La critica all’induttivismo e il falsificazionismo come criterio di scientificità • La scienza come processo di congetture e confutazioni • Il carattere fallibile, aperto e problematico della conoscenza scientifica • Il rapporto tra verità, verosimiglianza e progresso della scienza • Lettura e commento di passi tratti da <i>Logica della scoperta scientifica</i> <p>Lakatos</p> <ul style="list-style-type: none"> • La critica ai modelli rigidamente normativi della scienza

*e prima della fine
dell'anno scolastico.*

- La metodologia dei programmi di ricerca scientifici
- I concetti di nucleo teorico, cintura protettiva e ipotesi ausiliarie
- La distinzione tra programmi di ricerca progressivi e degenerativi

Feyerabend

- La critica all'idea di un metodo scientifico unico, universale e vincolante
- Il pluralismo metodologico
- La scienza come pratica storica, dinamica e non riconducibile a regole fisse
- La critica al dogmatismo scientifico e allo scientismo
- Lettura e commento di passi tratti da *Sull'orlo della scienza. Pro e contro il metodo*

9.6 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Monica Corradini

TESTI:

- LINGUA

Peter May, *First TRAINER – Six Practice Tests*, Cambridge University Press (per B2)

Felicity O'Dell and Michael Black, *Advanced TRAINER - Six Practice Tests with Answers*, Cambridge University Press (per C1)

- LETTERATURA

Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas - From the Victorian Age to the Present Age*, Ed. LINGUE ZANICHELLI

Sono stati utilizzati materiali aggiuntivi messi a disposizione dalla docente.

RELAZIONE DIDATTICA:

La classe ha goduto di una continuità didattica, avendo avuto due insegnanti nel corso dei cinque anni, durante i quali ha evidenziato un interesse ed una partecipazione complessivamente soddisfacenti. Un buon numero di studenti ha dimostrato interesse sia alla lingua che alla letteratura, acquisendo una crescente consapevolezza ed autonomia, consolidando e migliorando le proprie conoscenze e competenze attraverso un metodo di studio efficace.

Vi è poi un gruppo più ristretto contraddistinto da un approfondimento ed una costanza non sempre adeguati che hanno quindi conseguito un grado di autonomia e consapevolezza non del tutto completi e mostrando una tendenza ad uno studio piuttosto mnemonico e/o non sempre approfondito e costante.

Per quanto concerne l'asse dello sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, il livello di padronanza della lingua inglese è stato attestato attraverso due esami di certificazione Cambridge Assessment English , **C1 ADVANCED** e **FCE**, sostenuti dagli studenti a dicembre 2025, i cui risultati sono qui di seguito riportati:

Livello **C2**: 1 studente Livello **C1**:

5 studenti Livello **B2**: 12 studenti

OBIETTIVI:

Acquisire, sviluppare e consolidare conoscenze e competenze linguistico/comunicative e culturali/ letterarie.

COMPETENZE LINGUISTICO/COMUNICATIVE

- **Reading and Use of English:** sviluppare competenze B2/C1
- **Writing:** sviluppare competenze B2/C1
- **Listening:** sviluppare competenze B2/C1
- **Speaking:** sviluppare competenze B2/C1

COMPETENZE CULTURALI/LETTERARIE

- Saper redigere testi espositivi, descrittivi, interpretativi ed argomentativi
- Saper comprendere, analizzare ed interpretare testi di genere letterario e giornalistico
- Saper analizzare ed argomentare il rapporto fra un genere letterario ed il contesto storico- culturale in cui si sviluppa.
- Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico.
- Sviluppare capacità di analisi in relazione alle opere letterarie affrontate
 - Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa corrente letteraria e/o a culture diverse
 - Saper rielaborare uno stesso concetto applicandolo a manifestazioni culturali differenti
 - Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi
 - Saper attualizzare tematiche letterarie
- Affrontare l'esame conclusivo del II ciclo di istruzione (strategia e pratica)

METODOLOGIA:

La metodologia che caratterizza il liceo IESS prevede un approccio attivo e laboratoriale (Learning by Doing) e cooperativo (Cooperative Learning) che sono state necessariamente integrate con lezioni frontali in lingua inglese supportate da schemi, mappe concettuali alla lavagna, presentazioni multimediali e visione di film e /o video in lingua originale.

Ai laboratori ed alle lezioni frontali si sono aggiunti inoltre momenti di dibattito, confronto ed approfondimento sui temi incontrati, così come lezioni di ripasso e consolidamento.

In particolare si è cercato di accompagnare gli studenti in un percorso di interdisciplinarietà. Si è dunque cercato il più possibile di porre in evidenza collegamenti ad altre Letterature, così come a discipline come la Storia, la Filosofia e la Storia dell'Arte ed a fatti e situazioni di attualità, invitando gli studenti ad approfondirli anche attraverso analisi e riflessioni personali.

Il consolidamento linguistico mirato alla preparazione specifica per l'**esame Cambridge di certificazione linguistica 'C1 ADVANCED' e 'FCE'**, è stato portato a termine attraverso:

- il brainstorming didattico
- esercitazioni individuali ed a piccolo gruppo
- attività di ascolto e conversazione
- una simulazione d'esame relativa alla sezione 'Reading and Use of English' e 'Writing'

Per quanto riguarda la rimodulazione dei programmi, in corso d'anno si è optato per una leggera modifica degli autori trattati ed è stato necessario solo un minimo ridimensionamento delle programmazioni prefissate a inizio anno.

VALUTAZIONE:

Le verifiche di apprendimento (formative) si sono svolte in modalità orale, così come attraverso la correzione di elaborati prodotti dai ragazzi; le verifiche sommativie si sono svolte in modalità scritta (nei primi due periodi), e orale (nel terzo, quarto, quinto e sesto).

Si precisa che l'obiettivo delle verifiche tutte è stato quello di accertare, laddove possibile, non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di analizzare, sintetizzare, argomentare ed effettuare opportuni collegamenti intra ed extra disciplinari.

Per le verifiche orali la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità espressive: utilizzo del registro espressivo adeguato, con riferimento al lessico ed alla sintassi.
- Capacità logiche ed argomentative
- Pronuncia

La soglia di sufficienza corrisponde ai seguenti descrittori:

1. La conoscenza dei contenuti è adeguata
2. La capacità espressiva è adeguata e l'utilizzo del lessico specifico è corretto
3. Le capacità logiche ed argomentative sono adeguate
4. La pronuncia può risentire di L1 ma è generalmente corretta

Per le verifiche scritte svolte durante la preparazione degli esami di certificazione Cambridge CAE C1, FCE B2, la valutazione è stata effettuata sulla base di 'The Cambridge English Scale' e 'The Cambridge English Writing Assessment Scale'.

La soglia di sufficienza è stata fissata al livello B2, grade C

CONTENUTI:

PER.	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO (ORE di 50')	VALUTAZIONE
1°	<p>Preparazione esame FCE</p> <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revision of vocabulary linked to different fields/topics • Revision of Phasal Verbs <p>CONOSCENZE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammar Revision • Word formation: Prefixes and Suffixes • Linkers of time, reason and result, doubt and condition • Writing: Report, Review, Informal Letter/email 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading and Use of English: Sviluppare competenze B2/C1 • Writing: Sviluppare competenze B2/C1 • Listening: Sviluppare competenze B2/C1 • Speaking: Sviluppare competenze B2/C1 	<p>~ 24 ore (delle quali 12 con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte e orali (madrelingua)</p>

2°	<p>Preparazione esame FCE</p> <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revision of vocabulary linked to different fields/topics • Revision of Phasal Verbs <p>CONOSCENZE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte A: Grammar Revision • Word formation: Word families and Tricky words • Linkers of purpose, manner, addition and contrast • Writing: Article, Formal Letter/email, 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading and Use of English: Sviluppare competenze B2/C1 • Writing: Sviluppare competenze B2/C1 • Listening: Sviluppare competenze B2/C1 • Speaking: Sviluppare competenze B2/C1 	<p>~ 24 ore (delle quali 12 con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte e orali (madrelingua)</p>
----	--	---	--	--

<p>3°</p>	<p>Building Modernity: the late 19th century and the first two decades of the 20th century in the U.K.</p> <p>AUTORI: R.L. STEVENSON J. CONRAD THE WAR POETS R. KIPLING C. ACHEBE</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Analizzare e argomentare l'evoluzione della prosa e dei temi dall'epoca vittoriana fino al Modernismo [Stevenson e Conrad];</p> <p>Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa</p>	<p>~ 24 ore (delle quali 6 con madrelingua)</p>	<p>Prove orali</p>
-----------	--	---	--	--------------------

4°	<p>The Age of Anxiety: breaking with rules and conventions. T.S. Eliot, J. Joyce and V. Woolf</p> <p>AUTORI: T. S. ELIOT JAMES JOYCE VIRGINIA WOOLF</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper aggiornare alcuni dei testi e temi trattati</p>	~ 24 ore (delle quali 6 con madrelingua)	Prove orali
----	---	--	---	-------------

5°	<p>The decay of the American dream: from the 'Lost Generation' to the 'Great Depression'</p> <p>AUTORI: F.S. FITZGERALD J. STEINBECK E. HEMINGWAY J. KEROUAC</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare testi giornalistici, approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper aggiornare alcuni dei testi e</p>	~ 24 ore	Prove orali
----	--	---	----------	-------------

6°	<p>The post-war years: from Dystopia to Rebellion</p> <p>AUTORI: G. ORWELL S. BECKETT</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria; (Orwell and tyrannies in Germany, Spain and the Soviet Union)</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper aggiornare alcuni dei testi e temi trattati</p>	~ 24 ore	Prove orali
----	---	--	----------	-------------

PROGRAMMA DI LETTERATURA:

Building Modernity: the late 19th century and the first decade of the 20th century in the U.K.

Cultural and historical background:

- The later years of Queen Victoria's reign
- The Victorian compromise
- The late Victorians
- The British Empire

R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886)

- Jekyll's experiment

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray (1891)

Rudyard Kipling:

The white man's burden (1899)

- The mission of the coloniser (first four stanzas)

Joseph Conrad:

Heart of Darkness (1902)

- A slight clinking

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier (1915)

- Lettura e analisi della poesia

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est (1920)

- Lettura e analisi della poesia

Siegfried Sassoon

Glory of Women (1917)

- Lettura e analisi della poesia

• **INTERDISCIPLINARY PROJECT: FRENCH/PHILOSOPHY:**

- aspetti principali della teoria psicanalitica di Sigmund Freud
- S. Freud, T.S.Eliot e Virginia Woolf

The Age of Anxiety: breaking with rules and conventions. T.S. Eliot, J. Joyce and V. Woolf

Cultural and historical background:

- The Age of Anxiety
- A window on the unconscious
- The modern novel

T. S. Eliot

The Waste Land (1922)

- The Burial Of The Dead (estratto dal libro di testo)
- The Fire Sermon (estratto dal libro di testo)

James Joyce

Dubliners (1914)

- Eveline
- Gabriel's Epiphany (extract from The Dead – estratto dal libro di testo)

Virginia Woolf

Mrs. Dalloway (1925)

- Mrs Dalloway (very first lines of the novel)
- Clarissa's party

The decay of the American Dream: from the 'Lost Generation' to the 'Great Depression'

Cultural and historical background:

- A new generation of American writers
- The USA in the first decades of the 20th century
 - The crisis of 1929
 - The Dust Bowl

F.S. Fitzgerald

The Great Gatsby (1925)

- Gatsby's Party

J. Steinbeck:

***The Grapes of Wrath* (1939)**

- From fear to anger

E. Hemingway:

***A Farewell to Arms* (1929)**

- There is nothing worse than war

G. Orwell

***Nineteen Eighty-Four* (1949)**

- Big brother is watching you

S. Beckett

***Waiting for Godot* (1952)**

- Waiting

9.7 MATEMATICA

Docente: Roberto Gialdini

TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.blu 2.0 (quarta edizione) - Volume 5", Zanichelli.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato una discreta partecipazione e interesse verso la materia.

Durante tutto l'anno scolastico è stata fatta un'attività di ripasso e rafforzamento delle competenze pregresse per permettere a tutti gli studenti di raggiungere un buon livello di conoscenza indispensabile per svolgere il programma in modo adeguato.

La maggior parte degli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente e in alcuni casi di buon livello.

OBIETTIVI

L'obiettivo da raggiungere alla fine del quinto anno è lo studio completo di una funzione, il calcolo integrale di funzioni a una variabile e saper risolvere problemi di geometria euclidea solida e geometria analitica nello spazio.

Per raggiungerlo è necessario ottenere competenze solide e sicure nel calcolo del dominio di una funzione, del segno di una funzione, dei limiti e della derivata prima e seconda di una funzione, nel calcolo integrale, oltre a una adeguata interpretazione grafica dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le lezioni hanno sempre seguito alcune fasi principali durante le quali si è inizialmente testato il raggiungimento delle competenze richieste nelle lezioni precedenti attraverso domande orali e risoluzione degli esercizi assegnati per casa, per passare poi alla spiegazione e applicazione dei nuovi contenuti.

Durante la lezione è stato riservato un ampio spazio dedicato alla risoluzione di esercizi proposti dall'insegnante o dagli studenti stessi svolti in piccoli gruppi e talvolta individualmente per permettere un confronto continuo sui contenuti e raggiungere una buona consapevolezza delle metodologie risolutive.

Le verifiche sono state svolte in classe in modalità scritta.

VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento sono state svolte attraverso quesiti di tipo orale quotidiani sugli argomenti svolti nella precedente lezione e la correzione dei compiti assegnati per casa, mentre le verifiche sommative di fine periodo sono sempre state scritte.

Le verifiche presentavano talvolta una o più domande di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei contenuti richiesti.

Nella valutazione finale si è sempre tenuto conto dalla capacità espositiva e dell'utilizzo di un adeguato linguaggio scientifico oltre alla rielaborazione e capacità da parte dello studente di affrontare esercizi non ripetitivi mettendo in luce anche le abilità logiche e di calcolo.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
Limiti di funzioni, il calcolo dei limiti e la continuità delle funzioni	<p>Saper riconoscere e rappresentare graficamente i limiti e calcolare i limiti di una funzione.</p> <p>Saper applicare i teoremi trattati sulla continuità di una funzione</p> <p>Saper classificare e distinguere i punti di discontinuità di una funzione.</p>	~22 ore	Prove scritte
Derivate e i teoremi del calcolo differenziale	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione e sfruttarla per studiare la monotonia di una funzione e trovare le rette tangenti a una funzione.</p> <p>Saper applicare i teoremi trattati sul calcolo differenziale.</p> <p>Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità.</p>	~20 ore	Prove scritte

<p>Studio di funzione e problemi di ottimizzazione</p>	<p>Saper tracciare il grafico di una funzione seguendo tutti i passaggi di uno studio di funzione completo.</p> <p>Saper modellizzare un problema di realtà per riuscire ottimizzarlo.</p>	<p>~22 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Integrali indefiniti</p>	<p>Conoscere la definizione di integrale indefinito.</p> <p>Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione utilizzando il metodo opportuno.</p> <p>Saper risolvere problemi con l'utilizzo degli integrali.</p>	<p>~20 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Integrali definiti</p>	<p>Conoscere i teoremi del calcolo integrale a sapere come applicarli alla risoluzione dei problemi proposti.</p> <p>Sapere calcolare l'area di una regione limitata di piano con l'utilizzo degli integrali.</p> <p>Sapere calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di una curva attorno all'asse x, intorno all'asse y e dalla rotazione di un trapeziode intorno all'asse y.</p>	<p>~26 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Geometria euclidea solida e geometria analitica nello spazio</p>	<p>Saper risolvere problemi di geometria euclidea solida che riguardano i seguenti solidi: parallelepipedo, piramide, tronco di piramide, cilindro, cono, tronco di cono, sfera.</p> <p>Saper risolvere problemi di geometria analitica nello spazio che riguardano piani, rette e sfere e i concetti di parallelismo, perpendicolarità e tangenza.</p>	<p>~ 20ore</p>	<p>Prove scritte</p>

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Limiti di funzioni, il calcolo dei limiti e la continuità delle funzioni	<p>Definizioni di limite di una funzione.</p> <p>Rappresentazione grafica dei limiti.</p> <p>Calcolo dei limiti: forme determinate, forme indeterminate, limiti notevole, ordine di infiniti e infinitesimi.</p> <p>Funzioni continue.</p> <p>Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri.</p> <p>Classificazione dei punti di discontinuità.</p>
Derivate e i teoremi del calcolo differenziale	<p>Definizione analitica e geometrica di derivata.</p> <p>Calcolo della derivata di funzioni semplici e di funzioni composte.</p> <p>Ricerca della retta tangente a una funzione.</p> <p>Rapporto fra continuità e derivabilità.</p> <p>Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità.</p> <p>Studio del segno della derivata prima di una funzione e gli intervalli di monotonia.</p> <p>Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema di De L'Hopital.</p>
Studio di funzione e problemi di ottimizzazione	<p>Ricerca degli asintoti di una funzione.</p> <p>I punti stazionari e loro classificazione.</p> <p>I flessi a tangente obliqua.</p> <p>Studio di funzione completo fino allo studio del segno della derivata seconda e al grafico della funzione.</p> <p>Problemi di ottimizzazione.</p>

<p>Integrali indefiniti</p>	<p>Definizione di primitiva di una funzione.</p> <p>Definizione di integrale indefinito.</p> <p>Calcolo di integrali semplici e composti.</p> <p>Metodo di integrazione per parti.</p> <p>Metodo di integrazione per sostituzione.</p> <p>Integrazione di funzioni razionali fratte.</p>
<p>Integrali definiti</p>	<p>Teorema fondamentale del calcolo integrale.</p> <p>Teorema della media.</p> <p>Calcolo di aree di trapeziodi o di regioni piane racchiuse da due funzioni con l'utilizzo degli integrali.</p> <p>Calcolo di volumi di solidi generati dalla rotazione di una funzione attorno all'asse x, all'asse y e la rotazione di un trapeziode intorno all'asse y.</p> <p>Gli integrali impropri.</p>
<p>Geometria Euclidea solida e geometria analitica nello spazio</p>	<p>Conoscere le principali figure geometriche solide: prisma retto, piramide retta, tronco di piramide retta, parallelepipedo, cubo, cono, tronco di cono, cilindro e sfera.</p> <p>Saper svolgere problemi che riguardano le principali figure solide.</p> <p>Punti, vettori, rette, piani e sfere nello spazio.</p> <p>Problemi di parallelismo e di perpendicolarità tra piani, tra rette e tra rette e piani e problemi di tangenza di piani e rette con sfere.</p>

9.8 FISICA

Docente: Lorenzo Pelloni

TESTO

Ugo Amaldi, "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - Volume 3",
Zanichelli

Appunti, dispense forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato una più che soddisfacente attitudine alla materia, dimostrata anche nell'impegno che una minoranza della classe ha messo nella realizzazione in autonomia di un prototipo di modellino a levitazione magnetica. La partecipazione è alta e il rendimento molto positivo. Chi ha riscontrato più difficoltà nella materia risulta comunque abbastanza motivato.

Ciò va letto anche in relazione al punto di partenza della classe, caratterizzato da conoscenze fragili e frammentarie della disciplina. Per questo il percorso di tutto l'anno scolastico è stato accompagnato da una costante attività di ripasso al fine di permettere comunque a tutti gli studenti di sviluppare gli strumenti basilari del ragionamento fisico.

Sono stati svolti 2 moduli di 6 ore in lingua inglese da un secondo docente, al fine di introdurre gli studenti allo studio delle materie scientifiche nella lingua correntemente utilizzata. La partecipazione a queste lezioni è stata più modesta e non tutta la classe ha raggiunto un adeguato livello di comprensione, sebbene alcuni abbiano seguito attivamente anche questa parte di programma.

Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee: una minoranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente, la maggioranza della classe ha raggiunto un livello buono, una parte ha raggiunto livelli estremamente buoni.

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi si possono riassumere nei seguenti punti:

- sviluppare la capacità di rielaborazione e argomentazione degli argomenti trattati;
- sviluppare il ragionamento fisico, sapendo distinguere cause ed effetti, principi primi e definizioni da formule derivate;
- Comprendere il linguaggio specifico della disciplina;
- Formalizzare un problema applicando strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione;
- Modellizzare situazioni reali al di là di quelle scolastiche presentate dai libri di testo.
- Studiare la nascita delle teorie fisiche più rilevanti, maturando la consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere scientifico, la filosofia e il contesto storico-culturale.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state progettate e condotte adottando le seguenti strategie:

- Domande orali di ragionamento teorico e modellizzazione situazioni, ripasso lezioni precedenti e correzione degli esercizi assegnati per casa al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità.
- Lezioni dialogate (clicked lesson) e spiegazioni realizzate anche tramite materiali multimediali, simulazioni, video di esperimenti
- Laboratori di elettromagnetismo (Guided Inquiry e structured Inquiry)
- Progetto personale di realizzazione di un modellino capace di levitare sfruttando l'induzione elettromagnetica
- Progetto personale di realizzazione di una puntata di podcast sulla fisica del novecento
- Risoluzione di esercizi in gruppo a lezione.

- Momenti di verifica e confronto collettivo

Durante la lezione è stato riservato spazio dedicato alla risoluzione di esercizi proposti dall'insegnante o dagli studenti stessi svolti in piccoli gruppi e talvolta individualmente per permettere un confronto continuo sui contenuti e raggiungere una buona consapevolezza delle metodologie risolutive.

Le verifiche sono state in forma scritta, comprendenti sempre una parte di teoria (talvolta una parte di storia della scienza) e una di esercizi.

VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento formative di sono basate su brevi colloqui orali e correzione di esercizi. Le verifiche sommative si sono svolte in forma scritta.

I seguenti punti riassumono i criteri utilizzati per la valutazione:

- Conoscenza dei principi fisici e derivazione delle formule
- Capacità di modellizzazione
- Conoscenza teorica e capacità di ragionamento fisico

CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 minuti)	TIPO DI PROVE
Campo magnetico	<p>Saper definire e calcolare il flusso e la circuitazione del campo magnetico.</p> <p>Determinare la forza di Lorentz su una particella carica</p> <p>Analizzare il moto di cariche elettriche all'interno di campi elettrici e magnetici.</p> <p>Descrivere e risolvere problemi su ciclotrone e spettrometro di massa</p>	16 ore	Prova scritta

<p>Induzione e autoinduzione elettromagnetica</p>	<p>Descrivere ed interpretare esperimenti legati al fenomeno dell'induzione.</p> <p>Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz per determinare intensità e verso della corrente indotta.</p> <p>Descrivere il fenomeno dell'autoinduzione e spiegare il significato fisico dell'induttanza.</p> <p>Analizzare un circuito RL.</p> <p>Spiegare il funzionamento di un trasformatore, di un fornello a induzione, di un caricabatterie senza fili.</p> <p>Spiegare e fare esercizi sulla mutua-induzione</p>	<p>16 ore</p>	<p>Prova scritta + progetto</p>
---	--	---------------	---------------------------------

<p>Onde elettromagnetiche</p>	<p>Conoscere la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili nel tempo.</p> <p>Storia dell'etere, storia delle Equazioni di Maxwell e derivazione delle equazioni di maxwell</p> <p>Descrivere la produzione e la propagazione di un'onda elettromagnetica. Conoscere le caratteristiche di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Conoscere la relazione tra equazioni di maxwell e velocità della luce costante</p>	<p>18 ore</p>	<p>Prova scritta</p>
<p>Relatività speciale</p>	<p>Riconoscere la contraddizione tra meccanica classica ed elettromagnetismo, inquadrando il dibattito all'interno del contesto storico.</p> <p>Conoscere la storia di Einstein in relazione a Lorentz, Poicarè e Maxwell.</p> <p>Enunciare i postulati della Relatività speciale e analizzare gli effetti relativistici.</p> <p>Saper risolvere esercizi sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</p> <p>Saper trattare la perdita di simultaneità</p> <p>Saper costruire il diagramma spazio-tempo di Minkowski e utilizzarlo per determinare il nesso causale tra due eventi. Anche con cono di luce.</p>	<p>16 ore</p>	<p>Prova scritta</p>

Crisi della fisica classica	<p>Saper descrivere il modello di corpo nero e il percorso storico che ha portato all'ipotesi di Plank. Riconoscere nel modello di interazione-radiazione l'elemento di novità rispetto alla fisica classica.</p> <p>Saper ripercorrere i principali momenti scientifici del novecento, con brevi approfondimenti di Fisica nucleare e quantistica.</p>	16 ore	Prova scritta
-----------------------------	---	--------	---------------

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Campo magnetico	<p>Flusso e teorema di Gauss per il campo magnetico e confronto con il campo elettrico.</p> <p>Circuitazione del campo magnetico.</p> <p>Moto di particelle cariche all'interno di campi elettrici e di campi magnetici (forza di Lorentz).</p>
Induzione elettromagnetica	<p>Esperienza di Faraday e legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Analisi della fem indotta: moto di una sbarretta all'interno di un campo magnetico, correnti di Foucault.</p> <p>Autoinduzione, induttanza e circuiti RL.</p> <p>Trasformatore.</p>

<p>Onde elettromagnetiche</p>	<p>Storia e derivazione equazioni di Maxwell</p> <p>Onde elettromagnetiche: sorgenti (antenna a dipolo), propagazione e caratteristiche. Energia, intensità e pressione di radiazione.</p> <p>Spettro elettromagnetico.</p>
<p>Relatività speciale</p>	<p>Storia dell'etere e rivoluzione dell'etere (Lorentz, Poincarè, Michelson e Morley)</p> <p>Lunghezza propria e impropria, spazio e tempo come relazione tra gli eventi.</p> <p>Simultaneità</p> <p>I postulati della relatività speciale e gli effetti relativistici: analisi tramite gli esperimenti mentali .</p> <p>Diagrammi spazio-tempo di Minkowski. Nesso causale tra due eventi. Cono di luce.</p>
<p>Crisi della fisica classica</p>	<p>Radiazione del corpo nero: Plank e l'ipotesi dei quanti.</p> <p>Effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein</p> <p>Postulati della meccanica quantistica</p> <p>Struttura dell'atomo e atomi instabili</p>

9.9 SCIENZE NATURALI

Docente: Eleonora Derlindati

TESTO

- Curtis, Barnes et al. - “Invito alle scienze naturali- Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche ”, vol.4, Zanichelli.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato generalmente un buon livello di interesse nei confronti della materia. Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee, di livello variabile da sufficiente a molto buono, sia per quanto riguarda la conoscenza dei principali processi biochimici e biotecnologici e lo studio dei nuovi materiali, sia relativamente a fenomeni tettonici e geofisici e temi di sostenibilità ambientale. La metodologia didattica laboratoriale utilizzata ha sviluppato in generale una buona capacità di contestualizzare i concetti acquisiti e creare collegamenti tra la teoria del testo e la realtà, inducendo un approccio critico. Nel corso dell'anno scolastico si è potuto notare un miglioramento generale della classe in termini di interesse e affinità verso la disciplina. Il possesso della terminologia specifica è padroneggiato a livelli differenti: alcuni alunni manifestano difficoltà a memorizzare il lessico specifico e a farne un uso adeguato, mentre altri padroneggiano correttamente i termini scientifici. L'assimilazione dei contenuti risulta variabile, da alcuni studenti che presentano delle competenze sufficienti ad altri che invece hanno raggiunto ottimi livelli di padronanza della materia, passando per una serie di alunni con una discreta/buona conoscenza degli argomenti studiati.

OBIETTIVI

L'attività didattica laboratoriale ha voluto dotare gli studenti degli strumenti utili a partecipare attivamente alla lezione e ricavare autonomamente i concetti chiave oggetto di studio. Gli obiettivi didattici prefissati sono i seguenti: acquisire la conoscenza dei principali processi biochimici, delle principali biotecnologie moderne e avere una panoramica nel settore dei nuovi materiali; acquisire la conoscenza dei fenomeni di tettonica e geofisica globale; acquisire consapevolezza dei principali temi legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica in atto a livello globale. Parallelamente all'attività didattica sono state svolte attività di laboratorio con l'obiettivo di fornire agli studenti uno sguardo applicativo e concreto degli argomenti trattati. Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono i seguenti: acquisire la capacità di utilizzo di un testo scientifico di media difficoltà e saper svolgere confronti fra i contenuti didattici del testo e le tematiche di attualità; usare e potenziare gli strumenti essenziali del ragionamento logico; utilizzare correttamente il linguaggio scientifico; sapere applicare le metodiche di base del laboratorio scientifico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica ha previsto lezioni prevalentemente laboratoriali, costituite da alcune fasi consequenziali: presentazione alla classe dell'argomento della lezione e delle relative competenze previste attraverso l'uso di strumenti personalizzati (file, supporti multimediali, ecc.); indicazioni di lavoro in classe, autonomo o di gruppo; attività di laboratorio attraverso cui ricavare attivamente i contenuti mediante l'uso di testi, fonti multimediali o di altro tipo, da definirsi ogni volta; riproposizione dei contenuti attraverso attività di varia natura (presentazioni, ricerche, esposizioni, produzioni, ecc...).

Di particolare interesse e utilità didattica sono stati gli incontri con i docenti di UniMoRe relativamente a temi scientifici di attualità e di ricerca avanzata che hanno avvicinato la classe a realtà professionali e attuali.

La didattica è stata affiancata da ore di laboratorio scientifico in cui gli studenti hanno potuto osservare, applicare ed approfondire i temi trattati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di diversi fattori:

- l'interesse mostrato verso la materia e l'impegno e la collaborazione durante lo svolgimento delle attività somministrate, sia individuali sia di gruppo;
- il livello di acquisizione delle competenze previste nei diversi moduli;
- l'utilizzo pertinente del linguaggio specifico al fine di una corretta esposizione degli argomenti;
- la capacità di rielaborare i singoli concetti per poi riproporli in modo integrato, con criticità e consequenzialità logica.

Il percorso didattico ha condotto al conseguimento di livelli eterogenei per ciascun criterio di valutazione.

La verifica relativa all'apprendimento è stata effettuata in modo sistematico attraverso prove orali e test sugli argomenti svolti, correzione da parte della docente di esercizi assegnati come lavoro domestico ed esposizione da parte degli alunni di materiali elaborati in autonomia.

Le verifiche scritte sotto forma di quiz o domande aperte sono state somministrate periodicamente con l'obiettivo di testare la preparazione, la capacità di sintesi e di espressione mediante l'utilizzo di lessico tecnico e la capacità di effettuare opportuni collegamenti da parte degli allievi.

CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 MINUTI)	TIPI DI PROVE
CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE	Conoscere i gruppi funzionali e le conseguenti reattività, riconoscere un reagente elettrofilo e nucleofilo e le reazioni omolitiche ed eterolitiche.	26 ORE	PROVA SCRITTA
	Sapere descrivere le caratteristiche fondamentali dei meccanismi di reazione principali: sostituzione radicalica, addizione e sostituzione elettrofila, sostituzione nucleofila, eliminazione e addizione nucleofila		
	Conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole: carboidrati, lipidi e proteine.		
	LABORATORIO: riconoscimento di alcani e alcheni; saggio di Lucas; saggio di Fehling; saponificazione.	8 ORE	
METABOLISMO CELLULARE- RESPIRAZIONE CELLULARE E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA	Comprendere il ruolo delle proteine nel metabolismo; sapere riconoscere fra reazione anaboliche e cataboliche e riconoscere il ruolo fondamentale degli enzimi; conoscere le basi dell'attività enzimatica: sapere spiegare come un enzima influenza la cinetica di una reazione e conoscere i tipi di regolazione enzimatica.	26 ORE	PROVA SCRITTA
	Conoscere la struttura e la funzione dell'ATP, comprendere il significato di reazioni accoppiate e fosforilazione. Riconoscere il ruolo centrale del glucosio nel metabolismo di un organismo. Comprendere la funzione della glicolisi e saper descrivere le tappe principali.		
	Saper evidenziare le differenze tra glicolisi e fermentazione e conoscere la differenza fra fermentazione alcolica e lattica. Riconoscere l'importanza del processo di decarbossilazione ossidativa e conoscere le principali reazioni e il bilancio energetico del ciclo di Krebs.		
	Sapere come e dove avviene la fosforilazione ossidativa; conoscere il bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare.		
	Conoscere le tappe principali della fotosintesi clorofilliana ed evidenziare l'importanza dei fotosistemi		

	LABORATORIO: osservazione di batteri e lieviti; attività di riconoscimento della lattasi; attività sulla catalasi	6 ORE	
LA REGOLAZIONE DEL METABOLISMO	Comprendere l'integrazione fra la respirazione cellulare e il metabolismo organico; conoscere la via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi e la regolazione della glicemia	28 ORE	PROVA ORALE
	Conoscere il catabolismo degli acidi grassi, il ruolo dei corpi chetonici e la loro produzione nella patologia diabetica		
	Comprendere il ruolo energetico degli aminoacidi e conoscere il processo di deaminazione e di transaminazione		
	Comprendere il ruolo cruciale del fegato nel metabolismo delle biomolecole; conoscere la funzione di termoregolazione da parte del tessuto adiposo e del suo ruolo nel metabolismo		
	Sapere descrivere il ruolo del tessuto muscolare nel metabolismo e di come assieme al cervello consumano glucosio e ATP; sapere spiegare la differente funzione di adrenalina e cortisolo		
BIOTECNOLOGIE	Comprendere i diversi livelli di regolazione dell'espressione genica; sapere descrivere la struttura della cromatina e conoscere i principali meccanismi epigenetici.	26 ORE	PROVA SCRITTA E ORALE
	Biotecnologie tradizionali e moderne; conoscere nel dettaglio i meccanismi della tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori di clonaggio, PCR e sequenziamento).		
	Sapere descrivere le principali applicazioni biotecnologiche per l'indagine scientifica avanzata, la produzione di farmaci ricombinanti e la terapia genica. Conoscere le cellule staminali e il loro utilizzo terapeutico		
	Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura e produzione di biocombustibili		
	LABORATORIO: elettroforesi su gel di agarosio per DNA fingerprinting; coltivazione su piastre di colonie batteriche e riconoscimento delle colonie	8 ORE	
	Descrivere monomeri e polimeri e saper spiegare le peculiarità della plastica e il suo contributo al miglioramento della qualità della vita.		

POLIMERI E CHIMICA DEI MATERIALI	Comprendere il meccanismo di sintesi dei polimeri per addizione.	18 ORE	PROVA SCRITT A
	Comprendere il meccanismo di sintesi dei polimeri per condensazione.		
	Panoramica sulle proprietà elettriche, magnetiche e luminescenti di alcuni materiali.		
	Comprendere l'importanza dei biomateriali, dei materiali biodegradabili e il riciclo della plastica		
	Saper descrivere la struttura a strati dell'interno della Terra e il campo geomagnetico terrestre con cenni di paleomagnetismo		

SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE E ATMOSFERA	<p>Conoscere le basi della tettonica globale e saper descrivere le prove che hanno permesso di elaborare questa teoria. Conoscere la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; comprendere le cause endogene dei movimenti tettonici</p>	24 ORE	PROVA SCRITTA
	<p>Conoscere i meccanismi che muovono le placche. Comprendere la tettonica nei punti di principale interesse geologico: margini divergenti, convergenti, trasformi e hot spot.</p>		
	<p>Conoscere l'atmosfera, i vari fattori che influenzano il clima e avere una visione storica dei cambiamenti climatici conoscendo le principali forzanti climatiche; saper riconoscere il ruolo delle variazioni antropiche sull'effetto serra.</p>		
	<p>Saper inquadrare il global warming in un contesto globale (cause e conseguenze) e collegarlo al SDG 13 dell'agenda 2030. Saper argomentare sulle fonti energetiche rinnovabili e sul concetto di transizione energetica (SDG7).</p>		
	<p>LABORATORIO: bioremediation: un approccio sostenibile contro l'inquinamento marino</p>		

PROGRAMMA

Programmazione		Capitoli del testo
CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE METABOLISMO - RESPIRAZIONE CELLULARE E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA	Reattività dei gruppi funzionali; reazioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti nucleofili ed elettrofili	File fornito dal docente, tratto dal libro "I polimeri e i materiali", Posca e Fiorani, Zanichelli
	Sostituzione radicalica, addizione elettrofila e nucleofila, sostituzione elettrofila e nucleofila, eliminazione	
	Carboidrati: classificazione e struttura	Cap. B1, sezione 1
	Lipidi: trigliceridi e derivati; funzioni dei lipidi	Cap. B1, sez. 2
	Proteine: amminoacidi, struttura delle proteine.	Cap. B1, sez. 3
	Enzimi: funzionamento e regolazione dell'attività enzimatica.	Cap. B2, sez. 2 da pag. 44 a pag. 49
	Regolazione delle vie metaboliche, ATP	Cap. B2, sez. 3
	Glicolisi e fermentazione lattica e alcolica	Cap. B2, par. 1, 2, 4
	Respirazione cellulare: ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa	Cap. B2, sez. 3
	Fotosintesi Clorofilliana, una panoramica: le due fasi della fotosintesi e i fotosistemi	Cap. B3 par 1, 2, 3.
	funzioni e controllo dei nutrienti; metabolismo dei carboidrati	Cap. B5 Sez. 1, 2
	Metabolismo dei lipidi	Cap. B5 sez. 3

	Metabolismo delle proteine	Cap. B5 sez.4
--	----------------------------	---------------

LA REGOLAZIONE DEL METABOLISMO	l'integrazione delle vie metaboliche e la regolazione ormonale del metabolismo energetico	Cap. B5 sez. 5, 6
BIOTECNOLOGIE	Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, ligasi, plasmidi, elettroforesi su gel	Cap. B8 sez.1
	PCR, sequenziamento del DNA, vettori di espressione	Cap. B8 sez. 2,3,4
	Produzione biotecnologica di farmaci, Topi KO, terapia genica e terapia con le cellule staminali	Cap. B9 sez. 1,2
	Applicazioni delle biotecnologie in ambito ambientale	Cap. B9 sez.3
POLIMERI E CHIMICA DEI MATERIALI	Polimeri naturali e sintetici; omopolimeri e copolimeri	File fornito dal docente, tratto dal libro "I polimeri e i materiali", Posca e Fiorani, Zanichelli
	Sintesi di polimeri per addizione e condensazione	
	Proprietà ed applicazione dei polimeri	
	Biopolimeri e polimeri biodegradabili	
	Materiali con proprietà elettriche e luminose	
SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE E ATMOSFERA	Struttura interna della Terra, campo geomagnetico e paleomagnetismo delle rocce	Cap. T1 sez,1,2,3,4
	Teoria di Wegener, espansione dei fondali oceanici e placche litosferiche	Cap. T1 sez. 5
	Margini divergenti, convergenti e trasformati; punti caldi	Cap. T1 sez. 6,8,
	Composizione e caratteristiche dell'atmosfera, cambiamenti climatici	Cap. T2 Sez. 3.
	Cause naturali e cause antropiche del cambiamento climatico	Cap. T2 Sez. 4,5
	Clima, e cambiamenti climatici in relazione a SDG 13	Cap. T2 Sez.6

9.10 STORIA DELL'ARTE

Docente: Francesco Lenzini

TESTO

- Libro di testo: Cricco - Di Teodoro. Terza edizione volume verde. Zanichelli editore.
- Materiali integrativi forniti dal docente

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha evidenziato un soddisfacente livello di interesse e partecipazione, presentando in termini generali una discreta preparazione nella materia nonostante qualche eterogeneità di apporti e continuità nei risultati. Le competenze disciplinari acquisite per quanto riguarda la conoscenza e la collocazione spazio-temporale delle principali correnti artistiche e dei fenomeni legati al loro sviluppo risultano mediamente assimilate per la maggior parte degli studenti e comunque sufficienti per coloro che hanno mostrato qualche difficoltà. Il taglio interdisciplinare in continuità con l'insegnamento svolto negli anni precedenti ha tentato di sviluppare la capacità di creare collegamenti e sviluppare un approccio critico allontanandosi da uno studio meramente nozionistico. In sintesi, l'assimilazione generale dei contenuti della classe è mediamente discreta e sono state acquisite competenze trasversali relative al lavoro di gruppo grazie al costante supporto didattico delle attività laboratoriali.

OBIETTIVI

Il lavoro effettuato durante l'anno ha cercato di raggiungere tre obiettivi: una buona competenza disciplinare a livello contenutistico, una soddisfacente capacità di rielaborazione e di analisi critica dei fenomeni artistici, l'acquisizione di un lessico appropriato in un contesto espositivo- argomentativo più maturo.

METODOLOGIA

Lo sviluppo del programma ha seguito l'ordine cronologico e tematico del libro di testo al quale sono stati affiancati altri materiali didattici proposti dal docente quali fonti ulteriori e opere supplementari rispetto a quanto segnalato dal volume in uso. Ogni macro-argomento è stata trattata anche attraverso l'ausilio di attività laboratoriali in cui gli studenti, con l'aiuto e la supervisione del docente, hanno a loro volta prodotto materiali autonomi quali video dal taglio documentaristico o presentazioni da condividere oralmente con i compagni. Questo approccio ha permesso loro di sviluppare una maggiore coscienza degli argomenti trattati, che sono stati rielaborati criticamente in modo autonomo. Lo studio a casa ha beneficiato di questi strumenti così come degli appunti presi con continuità sotto la supervisione del docente. Il pacchetto ore a

disposizione della didattica ha orientato le attività ad un approccio di natura strutturalista che fosse in grado di comparare attraverso principali analogie e differenze i differenti fenomeni artistici.

VALUTAZIONE

Le verifiche relative all'apprendimento sono state effettuate alla fine di ogni ambito tematico trattato e sono state svolte prevalentemente in forma scritta. Le verifiche di andamento si sono svolte prevalentemente in forma orale e tramite le presentazioni delle attività laboratoriali. Le prove hanno sempre tentato di porre le questioni in forma tale da poter favorire risposte aperte all'interdisciplinarietà e ad uno sviluppo complesso piuttosto che ad una mera acquisizione delle nozioni di base.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
Il fenomeno degli Impressionisti	Comprendere i principi fondativi dell'Impressionismo e come questi si siano manifestati nella produzione dei maestri. Comprendere le caratteristiche stilistiche e tecniche principali di questa corrente.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
Il post-Impressionismo e l'Espressionismo	Riconoscere le differenti tendenze post-Impressioniste e i loro maggiori interpreti cogliendone gli elementi essenziali anche in comparazione con i fenomeni precedenti.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
La rivoluzione Cubista	Comprendere i principi fondativi del Cubismo e come questi si siano manifestati nella produzione dei maestri. Comprendere le caratteristiche stilistiche e tecniche principali di questa corrente.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
Il Futurismo	Comprendere i principi fondativi del Futurismo nel loro contesto storico e saperne riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e tecniche anche in comparazione con altri movimenti d'avanguardia.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali

Dadaismo e Surrealismo	Comprendere i principi fondativi del Surrealismo e come questi si siano manifestati in forma differenziata a seconda degli interpreti principali distinguendone i percorsi artistici.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
L'Astrattismo	Comprendere i principi fondativi dell'Astrattismo e come gli interpreti della corrente abbiano interpretato l'istanza di uscire dal figurativo per produrre una forma artistica autonoma da debiti imitativi.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Il fenomeno degli Impressionisti	<ul style="list-style-type: none"> • La rottura impressionista • Eduard Manet e l'alba dell'Impressionismo. Opere approfondite: <i>La colazione sull'erba, Il bar dellé Folies Bergère.</i> • I grandi maestri Impressionisti: • Claude Monet. La pittura delle impressioni. Opere approfondite: <i>Impressione – sole nascente, La gazza, La Grenouillère, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.</i> • Edgar Degas. Un impressionista atipico. Opere approfondite: <i>La lezione di danza, L'assenzio.</i> • Pierre-August Renoir. Luce e colore. Opere approfondite: <i>La Grenouillère, Moulin de la Gallette, La colazione dei canottieri.</i>

<p>Il post-Impressionismo e l'Espressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le tendenze post-impressioniste • Paul Cézanne. Trattare la natura secondo il cono e la sfera. Opere approfondite: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le bagnanti</i>. • Paul Gauguin. Via dalla pazza folla. Opere approfondite: <i>Il Cristo Giallo, Aha oe feii?, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • Vincent Van Gogh. Genio incompreso. Opere approfondite: <i>I mangiatori di patate, La casa gialla, Veduta di Arles con Iris, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i>. • George Seurat. L'impressionismo scientifico. Opere approfondite: <i>Un dimanche après-midi</i>. • L'esperienza della Vienna della Secessione: • Gustav Klimt. Opere approfondite: <i>Giuditta, Salomè, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae</i>. • Verso le Avanguardie: l'Espressionismo. • Henry Matisse. Opere approfondite: <i>Donna con cappello, Gioia di vivere, La danza</i> • Espressionismo Tedesco. Die Brücke. Emil Nolde. Opere approfondite: <i>Gli orafi, le maschere prendono vita, Danza intorno al vitello d'oro</i>. • Edvard Munch. Opere approfondite. <i>La sera sul corso Karl Johan, L'urlo</i>.
<p>La rivoluzione Cubista</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno Picasso. • La formazione di Pablo Picasso: periodo blu e periodo rosa. Opere approfondite: <i>Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi</i>. <ul style="list-style-type: none"> • La nascita del cubismo. • Pablo Picasso. Dal cubismo sintetico al cubismo sintetico. Opere approfondite: <i>Le damoiselles d'Avignon, Il ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica</i>. • George Braque: Opere approfondite: <i>Violino e pipa</i>.
<p>Il Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ideale estetico futurista. Velocità e movimento. • Umberto Boccioni. Opere approfondite: <i>La città che sale, Stati d'animo</i> • Giacomo Balla. Velocità astratta. Opere approfondite: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio. Velocità astratta. Velocità astratta più rumore</i>. • Antonio Sant'Elia. La città del futuro. Opere approfondite: <i>La centrale elettrica, La città nuova</i>.

<p>Dada e Surrealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dada, la lezione del nonsense • Marcel Duchamp. Provocazione continua. Opere approfondite: Fontana. Man Ray, Opere approfondite: <i>Cadeau</i>. • I Surrealisti. Automatismi psichici e dimensione onirica • Joan Mirò. Una lente fantastica sul mondo. Opere approfondite: <i>Il carnevale di Arlecchino</i>. <i>La scala dell'evasione</i>. • Renè Magritte: Il gioco del nonsense. Opere approfondite: <i>Il tradimento delle immagini</i>, <i>La condizione umana I</i>, <i>L'impero dei lumi</i>, <i>La battaglia delle Argonne</i>. • Salvador Dalì. Tra sogno e paranoia. Opere approfondite: <i>Costruzione molle</i>, <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i>, <i>Cigni che riflettono elefanti</i>, <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera</i>.
<p>L'Astrattismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione astrattista. Verso un'arte assoluta. • Vassiliy Kandinsky. Il colore come la musica. Opere approfondite: (<i>Murnau</i>, <i>Cortile del Castello</i>, <i>Cimitero di Kochel</i> opere pre-astratte), <i>Composizione VI</i>, <i>Alcuni cerchi</i>. • Piet Mondrian. <i>La lezione neoplastica</i>. Opere approfondite: <i>Evoluzione dell'albero</i>, <i>Composizione 10</i>, <i>Composizione con grande quadrato rosso</i>.

9.11 EDUCAZIONE RELIGIOSA

Docente: Francesco Soloperto

TESTO

Materiali forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

Ho conosciuto gli studenti a partire dal loro secondo anno. La classe si è presentata molto variegata ed eterogenea. L'ambiente di lavoro ideale è stato costruito senza troppa fatica poiché il livello di coinvolgimento generale è stato molto alto fin dal principio. Anche se la peculiarità di momenti di estrema contingenza è persistita fino alla fine del percorso fatto insieme, ho potuto sperimentare ed approfondire l'interesse degli studenti per determinati argomenti, che hanno permesso dialoghi profondi e la condivisione di concetti e pensieri costruttivi, specialmente negli ultimi anni in relazione a temi etici e di giustizia sociale. A volte la capacità di sostenere un dibattito costruttivo è stata sovrastata dalla voglia di esprimere la propria opinione, tuttavia alla fine delle attività si è sempre tornati in una situazione di calma e reciprocità.

OBIETTIVI

Le finalità della disciplina: concorrere a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare tutte le culture religiose in particolare i principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli studenti vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi principali: indagare il rapporto io/realtà in tutti i suoi ambiti. Riconoscere e giudicare l'atteggiamento di domanda presente nell'uomo.

Diverse lezioni, quest'anno, sono state dedicate alle circostanze attuali, in particolare il conflitto in Ucraina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte seguendo le seguenti metodologie:

- fase di spiegazione attraverso filmati e supporti multimediali;
- dibattiti, dialoghi, confronto di esperienze, lavori di gruppo, lettura di testi.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione: capacità espressiva, impegno, interesse e collaborazione, partecipazione al dialogo, ricerche e contributi personali.

Verifiche: dibattiti in classe, presentazione di argomenti vari, lezioni frontali proposte dai ragazzi, contributi scritti di elaborati, riflessioni su diverse tematiche.

PROGRAMMA

MODULI	ARGOMENTI	TEMPO	MODALITÀ
I modulo: rapporto io-realtà I	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza del lavoro • Etica e morale dell'intelligenza artificiale 	10 ore	Dialogo in classe Produzione scritta Lavori di gruppo Simulazione casi
II modulo: rapporto io-realtà II	<ul style="list-style-type: none"> • la politica come forma più alta di carità • Bioetica generale • Bioetica: procreazione assistita e morale 	10 ore	Dialogo in classe Contributi personali Simulazioni di casi
III modulo: il senso religioso	<ul style="list-style-type: none"> • quid est veritas : verità e amore • Il concetto di destino nelle religioni • Mt 2,16 	6 ore	Dialogo in classe Lavori di gruppo Produzione scritta
IV modulo: la vocazione	<ul style="list-style-type: none"> • progettare il futuro • "Cerca trova" fare discernimento per comprendere la propria vocazione • Di cosa ha bisogno oggi la Chiesa? • Giusti fra le Nazioni 	6 ore	Dialogo in classe Produzione scritta

9.12 SCIENZE MOTORIE

Docente: Fabrizio Bigi

RELAZIONE DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato una partecipazione complessivamente regolare e corretta alle attività di Scienze Motorie e Sportive.

La frequenza è stata abbastanza costante, gli studenti si sono sempre cambiati per svolgere l'attività in palestra e non si sono registrate situazioni particolari legate a problematiche di salute che limitassero in modo significativo la partecipazione alle lezioni.

Gli alunni hanno generalmente mantenuto un atteggiamento rispettoso verso compagni, docente e ambienti, collaborando nell'organizzazione degli spazi e nella gestione degli attrezzi. Nel corso dell'anno è stata inoltre realizzata un'uscita alla pista di pattinaggio su ghiaccio, inserita nel quadro delle attività outdoor, con finalità sia motorie sia di socializzazione.

Obiettivi formativi e disciplinari

Gli obiettivi della disciplina sono stati declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con particolare attenzione allo sviluppo globale della persona, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto delle regole della convivenza civile.

Conoscenze

Al termine del percorso, si è mirato a far acquisire agli studenti:

- Conoscenze di base relative alle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, destrezza, mobilità articolare e coordinazione).
- Principi elementari di allenamento e potenziamento fisiologico, con riferimento all'adattamento dell'organismo allo sforzo.
- Regole fondamentali, tecniche di base e principali ruoli di gioco dei sports praticati (pallavolo, pallacanestro, calcetto).
- Nozioni essenziali sulla prevenzione degli infortuni, sull'uso corretto degli attrezzi e sulle norme di sicurezza in palestra e negli spazi esterni.
- Concetti introduttivi relativi al doping, ai rischi per la salute e ai valori etici dello sport.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità, il percorso ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Migliorare l'efficienza fisica generale attraverso esercizi di corsa, attività di atletica di base e circuiti di potenziamento globale.
- Consolidare e affinare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, ecc.) in situazioni via via più complesse.
- Applicare le tecniche fondamentali dei giochi sportivi di squadra e collaborare all'interno del gruppo nel rispetto delle regole.
- Saper gestire il proprio impegno fisico, riconoscendo i segnali di fatica e modulando lo sforzo in funzione del compito e della propria condizione.
- Utilizzare strumenti semplici di rilevazione delle prestazioni (tempi, misure di salti e lanci) nell'ambito dei test atletici proposti.

Competenze

In termini di competenze, il lavoro è stato finalizzato a:

- Assumere comportamenti corretti e responsabili in palestra e negli spazi esterni, contribuendo alla sicurezza propria e altrui.
- Collaborare in modo costruttivo con i compagni nelle attività di gruppo e di squadra, accettando ruoli, turnazioni e decisioni arbitrali.
- Riconoscere l'importanza dell'attività motoria per il benessere fisico e psichico e per l'adozione di stili di vita sani.
- Rispettare le regole del gioco sportivo come strumento di crescita del senso civico, della lealtà e del fair play.
- Riflettere, anche in forma guidata, sui temi del doping e della scorrettezza sportiva, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole.

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata svolta privilegiando metodologie attive e partecipative, mirate a coinvolgere gli studenti in modo diretto e responsabile.

In particolare sono stati utilizzati:

- Lavoro per stazioni e circuiti, con rotazione tra compiti differenti (potenziamento, coordinazione, esercizi tecnici, giochi ridotti).
- Cooperative learning e peer tutoring, con attività in piccoli gruppi in cui gli studenti hanno collaborato e, in alcuni casi, svolto ruoli di guida e supporto reciproco.
- Compiti di realtà, attraverso situazioni di gioco e prove pratiche che simulavano contesti sportivi concreti (gestione di mini-tornei, arbitraggio, organizzazione del campo di gioco).

- Proposte progressivamente graduate per livello di difficoltà, per consentire a ciascuno studente di confrontarsi con obiettivi adeguati alle proprie potenzialità e ai propri margini di miglioramento.

La sicurezza degli alunni è stata costantemente posta al centro della progettazione e della conduzione delle lezioni, attraverso la cura della disposizione degli attrezzi, il controllo degli spazi, il rispetto delle procedure e il richiamo puntuale alle regole di comportamento.

Strumenti e risorse

Sono stati utilizzati:

- Attrezzi a corpo libero (materassini, panche, spalliere) e piccoli attrezzi codificati e non (palle, palline di gommapiuma, bastoni, funicelle, palle mediche, piccoli ostacoli, ecc.).
- Attrezzature sportive per i giochi di squadra (reti, canestri, porte, coni, segnalatori).
- Dispositivi personali degli studenti (modalità “bring your own device”) per la rilevazione e la registrazione delle prestazioni nei test atletici (ad esempio tempi di corsa, misure di salto in alto e in lungo, lanci con palla medica), nell’ambito di attività di gruppo guidate dal docente.

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione è stata condotta nel rispetto dei principi di validità, affidabilità e obiettività, tenendo conto sia del livello di prestazione motoria sia del progresso individuale rispetto alla situazione di partenza.

Le verifiche sono state esclusivamente di tipo pratico-osservativo e hanno riguardato:

- Il grado di padronanza degli schemi motori di base e delle capacità condizionali e coordinative.
- L’acquisizione degli elementi tecnici fondamentali delle attività svolte (giochi sportivi, esercizi di atletica, circuiti di potenziamento).
- L’impegno, la continuità nella partecipazione, la disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole.
- La capacità di applicare comportamenti sicuri e responsabili in palestra e negli spazi esterni.

Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione:

- Livello di abilità motoria dimostrato nelle diverse proposte.
- Miglioramento rispetto al livello iniziale.
- Partecipazione attiva, atteggiamento, rispetto delle indicazioni e del materiale.

Per gli studenti con DSA, BES o percorso personalizzato/PEI, la valutazione ha tenuto conto delle misure di personalizzazione e degli obiettivi specifici previsti, privilegiando i progressi individuali e la partecipazione responsabile alle attività proposte.

Contenuti effettivamente svolti

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- Potenziamento fisiologico attraverso esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza) e coordinative, mediante circuiti, lavoro per stazioni, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base, con esercitazioni volte ad affinare gli schemi acquisiti negli anni precedenti in situazioni motorie più complesse.
- Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi: esercizi di tono, trofismo, mobilità articolare, coordinazione e destrezza, individuali e a coppie, in forma analitica e globale.
- Attività di corsa e atletica leggera di base: prove di resistenza, velocità, salti (in alto e in lungo) e lanci (palla medica), anche in forma di test e mini-competizioni interne.
- Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto. Studio e pratica dei fondamentali individuali, principi di tecnica e tattica di base, elementi essenziali di regolamento, gestione del ruolo di arbitro.
- Educazione alla salute e prevenzione degli infortuni: norme di comportamento in palestra e all'aperto, uso corretto degli attrezzi, attenzione al riscaldamento e al defaticamento.
- Introduzione ai temi del doping e della lealtà sportiva: riflessioni guidate sui rischi per la salute, sulla scorrettezza nell'uso di sostanze e sull'importanza del rispetto delle regole e dell'avversario.
- Attività outdoor, compresa l'uscita alla pista di pattinaggio su ghiaccio, finalizzata allo sviluppo di nuove abilità motorie, al consolidamento della socializzazione e al rispetto delle regole in un contesto diverso da quello della palestra scolastica.

9.13 NUOVE TECNOLOGIE

Docenti: Giulia Dall'Aglio

TESTO

Barbero, Rolfo, Rossi, "INPUT Corso di informatica", Sanoma Linx

Materiali forniti dalla docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato una discreta partecipazione e un discreto interesse per la materia.

Il percorso di tutto l'anno scolastico è stato accompagnato da una costante attività laboratoriale al fine di acquisire dimestichezza con gli strumenti informatici di uso comune e strumenti informatici specifici.

Durante l'anno sono state svolte anche attività di ripasso degli argomenti previsti per l'anno in corso al fine di permettere a tutti gli studenti di raggiungere il livello di conoscenza necessario per svolgere il programma in modo adeguato. Infine sono state svolte attività di ripasso degli argomenti base trattati negli anni precedenti e che rappresentano i fondamenti necessari per poter approcciare qualsiasi linguaggio di programmazione.

Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente e in alcuni casi molto buono.

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi si possono riassumere nei seguenti punti:

- Sviluppare la capacità di rielaborazione, analisi e argomentazione critica degli argomenti trattati;
- Comprendere e utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina, in particolare nei contesti legati a reti, protocolli e sicurezza informatica;
- Acquisire conoscenze e competenze relative al funzionamento delle reti informatiche (topologie, protocolli, indirizzamento, prestazioni) e ai principali concetti di cybersecurity;
- Comprendere il funzionamento e le logiche di base delle tecnologie emergenti, in particolare dell'intelligenza artificiale, del machine learning e delle reti neurali;
- Sviluppare la capacità di apprendere in autonomia nuovi strumenti e tecnologie, anche in contesti non noti;
- Maturare una consapevolezza critica rispetto all'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai temi di disinformazione, dati personali, profilazione e impatto sociale.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state progettate e condotte adottando le seguenti strategie:

- Domande orali e correzione degli esercizi assegnati per casa al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità

- Lezioni dialogate e spiegazioni realizzate anche tramite materiali multimediali
- Sviluppo codice in collaborazione con il docente al fine di condividere le “best practices” per l’attività.
- Lavori di gruppo per la risoluzione di esercizi o la rielaborazione critica di documenti
- Lavori di gruppo in preparazione a dibattiti
- Momenti di verifica e confronto collettivo

VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento formative si sono basate su colloqui orali e correzione di esercizi assegnati per compito.

Le valutazioni finali di periodo si sono basate su verifiche scritte e orali, dibattiti tenuti in classe, presentazioni PowerPoint, elaborati sviluppati nei vari progetti e sul coinvolgimento ed interventi svolti durante le lezioni.

I seguenti punti riassumono i criteri utilizzati per la valutazione:

- Conoscenza dei contenuti specifici;
- Capacità di analisi e rielaborazione;
- Capacità di effettuare collegamenti;
- Consapevolezza degli strumenti digitali ed informatici utilizzati;
- Qualità dell'esposizione: capacità argomentativa e utilizzo del lessico specifico.

CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 minuti)	TIPO DI PROVE
Modulo 1 - Disinformazione digitale e fondamenti delle reti	<p>Saper riconoscere i principali fenomeni di disinformazione, polarizzazione e disumanizzazione nei social media, in particolare in relazione ai contenuti legati all'attualità;</p> <p>Saper analizzare criticamente le fake news e i meccanismi di diffusione delle informazioni online;</p> <p>Comprendere il concetto di rete e di interconnessione tra dispositivi;</p> <p>Saper descrivere le principali topologie di rete;</p> <p>Conoscere le componenti hardware di una rete e i mezzi trasmissivi;</p> <p>Comprendere i principali parametri di funzionamento di una rete (larghezza di banda, latenza, portata).</p>	12 ore	Prove scritte

<p>Modulo 2 - Internet e protocolli di comunicazione</p>	<p>Comprendere il funzionamento di Internet come rete di reti;</p> <p>Saper spiegare il ruolo del DNS e degli indirizzi IP;</p> <p>Conoscere i principi di funzionamento dei protocolli di rete;</p> <p>Comprendere la struttura e il funzionamento della suite TCP/IP;</p> <p>Conoscere il modello ISO/OSI e saperne descrivere i livelli;</p> <p>Saper collegare i diversi livelli e protocolli al funzionamento reale della comunicazione in rete.</p>	<p>10 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Modulo 3 – Dati, privacy e argomentazione nel digitale</p>	<p>Comprendere il valore dei dati personali e i meccanismi di raccolta e profilazione;</p> <p>Essere consapevoli delle implicazioni di privacy e libertà nell’ambiente digitale;</p> <p>Sviluppare capacità di analisi e riflessione sui temi legati ai dati;</p> <p>Saper lavorare in gruppo per costruire argomentazioni strutturate;</p> <p>Saper sostenere una posizione in un dibattito, utilizzando argomentazioni coerenti e fondate.</p>	<p>8 ore</p>	<p>Prove orali</p>

<p>Modulo 4 - Cybersecurity e sicurezza dei sistemi</p>	<p>Comprendere i principi base della sicurezza informatica;</p> <p>Conoscere le principali tipologie di attacco informatico;</p> <p>Saper descrivere attacchi specifici come DDoS, malware e rootkit;</p> <p>Sviluppare consapevolezza dei rischi legati all'uso delle tecnologie digitali;</p> <p>Analizzare casi reali di cybersecurity e comprenderne le dinamiche;</p> <p>Consolidare le conoscenze attraverso attività di ripasso e rielaborazione.</p>	<p>12 ore</p>	<p>Progetti in classe</p>
<p>Modulo 5 - Intelligenza artificiale e machine learning</p>	<p>Comprendere il concetto di intelligenza artificiale e il significato del Test di Turing;</p> <p>Saper distinguere diverse applicazioni dell'intelligenza artificiale;</p> <p>Comprendere i principi base del machine learning;</p> <p>Saper utilizzare strumenti di machine learning in contesti semplici (es. Teachable Machine);</p> <p>Conoscere i concetti introduttivi di perceptrone e reti neurali;</p> <p>Essere consapevoli delle implicazioni tecnologiche, sociali ed etiche dell'intelligenza artificiale.</p>	<p>14 ore</p>	<p>Progetti in classe</p>

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Disinformazione digitale e fondamenti delle reti	<p>Disinformazione, disumanizzazione, polarizzazione, fake news legate ai temi della guerra sui social media</p> <p>Concetti di interconnessione e topologie di rete</p> <p>Hardware di rete e mezzi trasmissivi</p> <p>Performance di una rete: larghezza di banda, latenza, portata</p>
Internet e protocolli di comunicazione	<p>Restituzione verifiche, Internet come rete di reti</p> <p>DNS e indirizzi IP</p> <p>Protocolli di rete</p> <p>Suite di protocolli TCP/IP</p> <p>Modello ISO/OSI</p>
Dati, privacy e argomentazione nel digitale	<p>Lettura di testi sul tema di utilizzo dei dati e privacy</p> <p>Dati, privacy, profilazione e libertà</p> <p>Lavoro a gruppi: preparazione al dibattito</p> <p>Dibattito su profilazione dei dati e privacy</p>

Cybersecurity e sicurezza dei sistemi	Cybersecurity Attacchi informatici: DDoS, rudy, rootkit Analisi di casi (Mr. Robot) Laboratori su TryToHackMe
Intelligenza artificiale e machine learning	Intelligenza artificiale: Test di Turing Machine learning: Teachable Machine Percettrone e reti neurali

Il contenuto del presente documento è qui sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe.

DOCENTE	FIRMA
Derlindati Eleonora	
Pelloni Lorenzo	
Gialdini Roberto	
Preziosi Stefano	
Corradini Monica	
Lenzini Francesco	
Soloperto Francesco	
Dall'Aglio Giulia	
Ceci Andrea	
Bigi Fabrizio	
Fauteux Jasmine	

Coordinatore Didattico

Barilli Ugo	
-------------	--

ALLEGATI

Simulazioni di prima prova (ITALIANO)

Simulazione di seconda prova (MATEMATICA)

Griglia di valutazione di prima prova (ITALIANO)

Griglia di valutazione di seconda prova (MATEMATICA)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vasco Pratolini, da *Cronaca familiare*, Milano, Mondadori, 1974.

Mille cose rivelano un uomo: il passo e l'intercalare, come mastica il cibo, come annoda il laccio delle scarpe, la maniera di impugnare la paletta nel gioco del ping-pong e la posizione abituale nel dormire. Una debolezza, una compiacenza, un risentimento ci appaiono contraddittori quando è ancora incompleta la conoscenza che noi abbiamo dell'individuo, o che l'individuo ha di sé stesso, in realtà essi sono sempre logici e naturali, come il grano che seminato fiorisce, sulla buona terra. Tutto vale per rivelarci un uomo: come reagisce a una sciagura, come abborda una prostituta.

Ti scopersi un giorno nella sala di una casa di tolleranza. Prima che tu potessi vedermi mi confusi fra coloro che attendevano in piedi nel corridoio. Ogni volta che dalle scale superiori si udiva il passo grave di una ragazza che discendeva, gli uomini si spiavano l'un l'altro per rubarsi l'iniziativa, al suo apparire. Le ragazze erano seminude, allegre e pazienti come puledre domate; entravano nella sala per recarsi al bureau ove sedeva una donna di età, coi capelli ossigenati e le dita inanellate. Le ragazze passavano, e tu restavi immobile sulla sedia, col cappello sui ginocchi. Finché ti alzasti per uscire. Volevo precederti, ma rimasi imbottigliato nel corridoio. Strada facendo mi dicesti:

«Come si può impegnare una ragazza, con un cenno della testa, senza mai averci parlato? E quella signora che conta i denari come una bottegaia.»

«Allora perché frequenti?» ti dissi.

«È la prima volta, e credo sarà l'ultima.»

Battevi le palpebre come ti offendesse la luce. Dicesti: «Che belle ragazze! Non arriverò mai a capire.»

Eri sincero, ed avevi vent'anni.

Comprammo del castagnaccio dal buzzurro di Piazza San Piero; da come tenevi in mano la tua porzione mi accorsi che tremavi. «Hai freddo?» ti chiesi. «No, ma sono tutto un fremito.» mi dicesti. «Scusami. Avrei fatto meglio a non tentare questa esperienza.»

Vasco Pratolini (Firenze, 1913 – Roma, 1991) ha occupato uno spazio importante nella narrativa del dopoguerra, prima con le “Cronache” (“Cronaca familiare”, del 1947, e “Cronache di poveri amanti”), poi con il romanzo storico – oggi diremmo “la serie” – che comincia con “Metello” (Una storia italiana I), prosegue con “Lo scialo” (Una storia italiana II) e si chiude con “Allegoria e derisione” (Una storia italiana III).

La sua ambizione è sempre stata quella di conquistare una fisionomia nazionale, e dunque di dilatare la scena dalle vicende fiorentine – che pur costituiscono la sostanza più generosa della sua scrittura – a quelle del Paese.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Descrivi lo stile lessicale e le scelte linguistiche dell'autore, soffermandoti sulla peculiarità di adottare anche il dialogo come forma espressiva.
2. Commenta il passo “*Tutto vale per rivelarci un uomo: come reagisce a una sciagura, come abborda una prostituta.*”.

3. Che rapporto si evidenzia tra i due personaggi? Come lo definiresti? Ipotizzi ci sia un qualche tipo di legame che va al di là della semplice amicizia?
4. Commenta l'apertura del brano e la figura retorica proposta fin dalle prime parole.

Interpretazione

La conoscenza di sé e dell'altro è tema fondante di gran parte della letteratura di inizio '900, nonché forza ispiratrice per l'uomo da sempre: dalle scoperte scientifiche ad una maggiore attenzione verso il proprio io, scrittori e poeti cercano, forse senza mai pienamente riuscirci, di tracciare un ritratto il quanto più possibile preciso dell'uomo moderno.

Ritieni che la letteratura possa essere uno strumento utile per capirsi, comprendersi e definirsi? Quanto il racconto autobiografico, come quello proposto da Pratolini nel romanzo "Cronache familiari", può aiutare in tal senso scrittore e lettore? Rifletti su questo argomento, supportando la trattazione con le tue conoscenze culturali.

PROPOSTA A2

Vittorio Sereni, *Autostrada della Cisa*, in *Stella variabile*, Milano, Garzanti, 1981.

Tempo dieci anni, nemmeno
prima che rimuoia in me mio padre
(con malagrazia fu calato giù
e un banco di nebbia ci divise per sempre).

Oggi a un chilometro dal passo 5
una capelluta scarmigliata erinni
agita un cencio già spento, e addio.

Sappi- disse ieri lasciandomi qualcuno-
sappilo che non finisce qui, 10
di momento in momento credici a quell'altra vita,
di costa in costa aspettala e verrà
come di là dal valico un ritorno d'estate.

Parla così la recidiva speranza, morde
in un'anguria la polpa dell'estate,
vede laggiù quegli alberi perpetuare 15
ognuno in sé la sua ninfa
e dietro la raggera degli echi e dei miraggi
nella piana assetata il palpito di un lago
fare di Mantova una Tenochititlàn.

Di tunnel in tunnel di abbagliamento in cecità 20
tendo una mano. Mi ritorna vuota.
Allungo un braccio. Stringo una spalla d'aria.

Ancora non lo sai
-sibila nel frastuono delle volte
la sibilla, quella 25
che sempre più ha voglia di morire –
non lo sospetti ancora
che di tutti i colori il più forte
il più indelebile
è il colore del vuoto? 30

Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983) è stato un poeta e scrittore italiano. L'ultima raccolta di poesie, "Stella Variabile" del 1981, affronta i temi dell'addio, della morte e della vecchiaia, legandoli a quelli dell'attesa, della speranza e dell'ultimo viaggio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Cosa intende il poeta nella prima strofa con "prima che muoia in me mio padre"?
2. Quale il collegamento metaforico tra l'autostrada della Cisa (che separa le regioni di Emilia e Toscana/Liguria) e il rapporto tra la vita e la morte?
3. A cosa rimanda la figura della sibilla (v. 25)?
4. Commenta lo stile dell'autore, soffermandoti sulle scelte lessicali e linguistiche, nonché sintattiche.

Interpretazione

Il rapporto tra la vita e la morte, ma soprattutto tra il noto e l'ignoto, è da sempre argomento di interesse e tensione per l'animo umano, in perenne contrasto tra ciò che egli spera razionalmente e ciò che vivifica con l'immaginazione. Scevro da concetti religiosi, il testo di Sereni pianifica un'esistenza non-pianificata, irrealista ma non per questo inesistente, non descritta ma possibile nel suo, per ora, ancora non essere.

Rifletti su questo argomento così delicato, effimero e ineffabile, prendendo spunto dalla lirica, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

László Krasznahorkai, *Essere umano, chi sei?*, discorso tenuto in occasione del Premio Nobel per la letteratura 2025 a Stoccolma.

“Hai inventato la ruota, hai inventato il fuoco, hai capito che la cooperazione era il tuo unico mezzo di sopravvivenza, hai inventato la necrografia per poter essere il signore del mondo sotto il tuo comando, hai acquisito un intelletto sorprendentemente grande, e il tuo cervello è così grande, così solcato e così complesso che in realtà, per mezzo di questo cervello, hai acquisito potere, anche se in qualche modo limitato, su questo mondo che è stato anche nominato da te, portandoti a tali riconoscimenti che in seguito si sarebbero rivelati non veri, ma che ti hanno aiutato a progredire nel corso della tua evoluzione. [...]

Tu hai inventato il tempo, hai costruito veicoli e barche, hai vagato per l'ignoto sulla Terra, saccheggiando tutto ciò che poteva essere saccheggiato, hai capito cosa significava concentrare le tue forze e il tuo potere, hai mappato pianeti ritenuti inavvicinabili, e ormai non consideravi più il Sole come un Dio e le stelle come determinanti del destino, hai inventato, o meglio hai modificato la sessualità, i ruoli degli uomini e delle donne, e molto tardi, anche se non è mai troppo tardi, hai scoperto l'amore per loro, hai inventato i sentimenti, l'empatia, le diverse gerarchie nell'acquisizione della conoscenza, e infine sei volato nello spazio, abbandonando gli uccelli, poi sei volato sulla Luna, e lì hai mosso i tuoi primi passi, hai inventato armi tali che potrebbero far saltare in aria l'intera Terra più volte, e poi hai inventato scienze in modo così flessibile grazie alle quali il domani ha la precedenza e mortifica ciò che può essere solo immaginato oggi, e hai creato l'arte dai disegni rupestri fino all'Ultima Cena di Leonardo, dal magico buio l'incanto del ritmo fino a Johann Sebastian Bach. [...]

Infine, in conformità con il progresso storico, tu, con assoluta e assoluta immediatezza, hai cominciato a non credere più a nulla e, grazie ai dispositivi che tu stesso hai inventato, distruggendo l'immaginazione, ora ti rimane solo la memoria a breve termine, e così hai abbandonato il nobile e comune possesso della conoscenza, della bellezza e del bene morale, e ora sei pronto a trasferirti nelle pianure, dove le tue gambe affonderanno, non muoverti, stai andando su Marte? Invece - ha sottolineato ancora - non muoverti, perché

questo fango ti inghiottirà, ti trascinerà nella palude, ma è stato bellissimo, il tuo percorso attraverso l'evoluzione è stato mozzafiato, solo, sfortunatamente: non può essere ripetuto.”

*Nota per la sua prosa complessa, visionaria e volutamente asfissiante, **Krasznahorkai** (1954) è considerato dalla critica il più importante scrittore ungherese vivente e uno tra i maggiori autori europei. Le sue opere, spesso ambientate in contesti oscuri e apocalittici, affrontano temi di decadenza, caos, alienazione e disintegrazione sociale.*

Comprensione ed analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Spiega il significato di “necrofagia” e contestualizzalo al discorso.
- 2 Che funzione ha il lungo elenco di invenzioni appannaggio dell'uomo proposte dall'autore?
- 3 Cosa intende il letterato con “*il domani ha la precedenza e mortifica ciò che può essere solo immaginato oggi*”?
- 4 Quale il giudizio sull'immaginazione che emerge dalle parole del Premio Nobel?

Produzione

In un'epoca in cui tutto abbiamo e in cui, soprattutto, tutto ormai possiamo, è giusto parlare di “evoluzione umana” o si tratta più di una crescita tecnica e tecnologica che nulla o poco ha a che fare con l'intelletto? Possiamo davvero dirci “evoluiti” o, come sostiene il Premio Nobel, il nostro bellissimo viaggio attraverso l'evoluzione non è altro che uno dei tanti, uno dei possibili, uno degli unici, destinato a terminare forse ancor prima di quanto sperato?

In un testo argomentativo approfondisci l'argomento etico e scientifico dell'evoluzione, tracciandone un profilo che di discosti dai pregressi darwiniani e lo affronti perlopiù in ambito filosofico e psicologicamente antropocentrico.

PROPOSTA B2

Tratto da: **Piero Angela**, testo tratto dal post Facebook sulla pagina ufficiale del divulgatore del 13/08/2022.

«Cari amici, mi spiace non essere più con voi dopo 70 anni assieme. Ma anche la natura ha i suoi ritmi. Sono stati anni per me molto stimolanti che mi hanno portato a conoscere il mondo e la natura umana.

Soprattutto ho avuto la fortuna di conoscere gente che mi ha aiutato a realizzare quello che ogni uomo vorrebbe scoprire. Grazie alla scienza e a un metodo che permette di affrontare i problemi in modo razionale ma al tempo stesso umano. Malgrado una lunga malattia sono riuscito a portare a termine tutte le mie trasmissioni e i miei progetti (persino una piccola soddisfazione: un disco di jazz al pianoforte...). Ma, anche, sedici puntate dedicate alla scuola sui problemi dell'ambiente e dell'energia.

È stata un'avventura straordinaria, vissuta intensamente e resa possibile grazie alla collaborazione di un grande gruppo di autori, collaboratori, tecnici e scienziati.

A mia volta, ho cercato di raccontare quello che ho imparato.

Carissimi tutti, penso di aver fatto la mia parte. Cercate di fare anche voi la vostra per questo nostro difficile paese.

Un grande abbraccio,
Piero Angela».

La società di comunicazione e strategia digitale DeRev ha pubblicato il report dei post più popolari su Instagram e Facebook, che si trasformano in uno specchio in grado di raccontare le tendenze e gli interessi degli italiani. Tirando le somme, emerge che l'intimità si rivela l'ingrediente fondamentale per attirare l'attenzione e far empatizzare il pubblico; il post più virale del 2022 è risultato infatti essere il messaggio d'addio di Piero Angela, pubblicato su Facebook il giorno della sua morte, il 13/08.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il messaggio principale che Piero Angela rivolge ai lettori. Qual è il tono complessivo del post?
2. Come si chiude il messaggio del divulgatore e quale il lascito per chi legge?
3. Come spieghi che un post di siffatta natura sia stato il più condiviso nel 2022?
4. Cosa intende Piero Angela con il passaggio “ma anche la natura ha i suoi ritmi”? Che concetto percepisci?

Produzione

Piero Angela (1928-2022), divulgatore e giornalista, ha dedicato tutta la vita al sapere, alla conoscenza, ai progetti scientifici e, soprattutto, alle nuove generazioni, rivolgendo uno sguardo al futuro con grande attenzione al nostro presente. Anche negli ultimi anni di vita e di carriera ha proseguito il proprio lavoro, realizzando una serie di 16 puntate televisive dedicate agli strumenti tecnici, etici e morali per “progettare” il futuro del nostro paese.

Importante è il ruolo della scuola, unica istituzione citata da Piero Angela nel suo lascito: rifletti su questa peculiare scelta del divulgatore, soffermandoti sul futuro prossimo del nostro paese in termini di crescita scientifica, personale e, soprattutto, scolastica e didattica.

PROPOSTA B3

Sandro Pertini, *Lettera a un giovane e fraterno amico*, da *Gli uomini per essere liberi*, a cura di Pietro Pierri, Torino, ADD Editore, 2012.

“Io ti sprono ancora e sempre ad essere un uomo libero anche se ciò dovesse costringerti a metterti contro di me, contro la mia fede politica. (Ci riconosceremo sempre nel nostro comune amore per la libertà).

Sii sempre, in ogni circostanza e di fronte a tutti un uomo libero e pur di esserlo sii pronto a pagare qualsiasi prezzo.

Ma tu cesserai di essere un vero uomo libero, per divenire solo un libero animale egoista, abbandonato ai suoi istinti, se non ti adopererai perché libero come te sia il tuo vicino e se un comprenderai che, agli

uomini per essere liberi, è necessario prima di tutto che siano liberati dall'incubo del bisogno e se tu non ti preoccuperai perché i tuoi simili possano egualmente godere dei beni della terra.

E tutti gli uomini liberi possono cooperare a creare questo mondo nuovo, in cui lo spirito, non più incatenato dal bisogno, potrà liberamente elevarsi e attingere a vette più alte. In questo modo si adeguerà ai passi da gigante, che sta facendo la politica e la supererà, altrimenti ne sarà travolto e diverrà realtà la leggenda di chi fu vittima delle forze da lui stesso evocate. È chiaro che il cammino da percorrere sarà duro e difficile. E cadremo, Umberto, malediremo e bestemmieremo, ma sapremo rialzarci e con ritrovata fede riprenderemo il nostro cammino. Questo io ho fatto nei miei quarant'anni di lotta.

Ho bestemmiato, ho maledetto in questi giorni, ma so che tirerò avanti, come ieri, come sempre, tirerò avanti sino all'ultimo mio respiro. E sino a quel momento ti sarò vicino, tuo fratello ed amico, ed insieme ci aiuteremo. L'uno conforterà l'altro, l'uno aiuterà l'altro a rialzarsi se dovesse cadere. Io ho la forza della mia esperienza, tu hai la forza della tua giovinezza, che sa intuire ciò che spesso non sappiamo intuire noi, perché abbiamo sul nostro animo molte incrostazioni. E vivrai la tua vita e crederai in essa come sempre vi ho creduto io, Umberto.

È bella la vita, quando si ha, come tu hai, mente e corpo sani. L'amerai e sentirai quale dono prezioso essa sia, soprattutto quando, dopo questa vigilia di preparazione e di ricerca, avrai dato alla tua esistenza una alta ragione di essere.

Di questo sono certo. Ecco perché guardo al tuo domani più fiducioso di quanto non vi guardi tu stesso.

Così, mio giovane fratello ed amico, ancora una volta, parlando con te, ho ritrovato me stesso. E cercando di rasserenare l'animo tuo, ho rasserenato il mio.

Ti abbraccio.

Tuo Sandro”

Il 2 e il 3 giugno 1946 si tenne il referendum istituzionale per decidere quale forma di governo, monarchia o repubblica, dare al Paese, in seguito alla caduta del fascismo. Per la prima volta in una consultazione politica nazionale votavano anche le donne. Risultarono votanti circa 13 milioni di donne e 12 milioni di uomini, pari complessivamente all'89,08% degli allora 28 005 449 aventi diritto al voto.

La lettera proposta, inedita fino al 2012, apre una raccolta di testi e scritti di Sandro Pertini, indirizzati perlopiù ad amici e parenti; la presente è dedicata al cognato Umberto ed è datata 1952.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dove si riscontrano i passaggi personali che denotano un legame affettuoso tra mittente e destinatario?
2. Come descrive la libertà Sandro Pertini?
3. Si possono rintracciare riferimenti all'altruismo ed alla condivisione in alcuni passaggi della lettera?
4. Come si conclude lo scritto e quale l'intento dell'autore nei confronti del destinatario?

Produzione

Il 2 giugno 2026 si celebreranno gli 80 anni della Repubblica italiana: che valore ha questa ricorrenza oggi? Come si lega alle lotte politiche che hanno attraversato il paese negli ultimi decenni e quanto dei valori fondatori e originari sono rimasti?

A partire dall'anniversario e dall'importante documento storico proposto, rifletti sul tema della libertà e della democrazia, attualizzandolo e facendo altresì ricorso alle tue conoscenze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

(proposta tratta dalla Sessione Suppletiva ministeriale del 2023)

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Poche ore e sarà attiva la verifica obbligatoria della maggiore età nei siti porno. La delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni partirà il 12 novembre e costringerà 48 portali online ad accertarsi che gli utenti abbiano più di 18 anni. Fino ad ora, bastava confermare con un click di essere maggiorenni. Chiunque, quindi, poteva farlo. Con l'intervento dell'AgCom, invece, è previsto un sistema di verifica dell'età con il modello del «doppio anonimato». Si sfrutteranno, così, soggetti terzi indipendenti certificati – come i portali per le identità digitali - per fornire la prova della maggiore età. In questo modo, il sito non riceverà informazioni sull'utente e il verificatore non saprà dove sta accedendo.

«Una misura giusta» secondo il Codacons, l'associazione dei consumatori. Che, però, «rappresenta una goccia nel mare e non bloccherà, purtroppo, la diffusione di materiale pornografico tra i giovani, fenomeno che secondo una recente indagine del Cnr coinvolge l'88% degli adolescenti maschi italiani e il 40% delle femmine».

Il Codacons sottolinea «il divieto vale per i minori che accedono a tali piattaforme dall'Italia, ma simili blocchi non sono previsti all'estero. Questo significa che tramite una Vpn (Virtual Private Network) è possibile connettersi a un server remoto che assegna un indirizzo Ip di un altro Paese e aggirare facilmente il blocco italiano. Va infine considerato che bloccare 48 portali su un bacino sterminato di siti porno esistenti non impedirà certo ai minori di fruire di tali materiali».

L'intervento si inserisce all'interno del decreto Caivano, che al comma 1 ha introdotto per i minori «un divieto di accesso a contenuti a carattere pornografico, in considerazione delle capacità lesive della loro dignità e del benessere fisico e mentale, costituendo un problema di salute pubblica.»

Lorenzo Pace, Blocco dei siti porno ai minori, si parte il 12 novembre: i dubbi e le nuove regole, da Il Sole 24 Ore dell'11-11-2025

Esiste un “problema del porno” in Italia, soprattutto tra i giovani adolescenti, o ritieni esagerate e non giustificate le misure adottate negli ultimi mesi per prevenirne la diffusione tra i minorenni? Quanto è importante e necessario investire sull'educazione sentimentale e, soprattutto, sessuale fin da giovanissimi, magari nelle scuole o nelle parrocchie, al fine di introdurre i ragazzi ai temi delicati e personali dell'età adulta?

Rifletti su questa tematica, collegandola all'attualità ed agli aspetti più ardui da affrontare, causa cultura, tabù, pregiudizi e tutela dei minori.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Dino Buzzati, *I giorni perduti*, da *180 racconti*, Milano, Mondadori, 1982.

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta, e caricava la cassa su di un camion. Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel botro, che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali.

Si avvicinò all'uomo e gli chiese: «Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?».

Quello lo guardò e sorrise: «Ne ho ancora sul camion da buttare. Non sai? Sono i giorni».

«Che giorni?» «I giorni tuoi.» «I miei giorni?»

«I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora gonfi. E adesso...»

Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù per la scarpata e ne aprì uno. C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella la sua fidanzata che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava. Ne aprì un secondo. C'era una camera d'ospedale, e sul letto suo fratello Giosuè che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari. Ne aprì un terzo. Al cancelletto della vecchia misera casa stava Duk il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare. Si sentì prendere da una certa cosa qui, alla bocca dello stomaco. Lo scaricatore stava diritto sul ciglio del vallone, immobile come un giustiziere.

«Signore!» gridò Kazirra. «Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole.»

Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi svanì nell'aria, e all'istante scomparve anche il gigantesco cumulo delle casse misteriose. E l'ombra della notte scendeva.

Dino Buzzati (1906 – 1966) è stato uno scrittore, poeta e pittore italiano; ha inoltre lavorato come giornalista al *Corriere della Sera*. Nelle sue opere mescola realtà e fantasia, affrontando temi come il tempo, l'attesa e il mistero (celebre *Il deserto dei Tartari*). Muore nel 1972 a Milano dopo una breve malattia.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Descrivi lo stile lessicale e le scelte linguistiche dell'autore, soffermandoti sulla peculiarità di adottare anche il dialogo come forma espressiva.
2. Commenta il passo “*immobile come un giustiziere*.”: perché l'autore adotta questa immagine e questa figura retorica?
3. Cosa significa e cosa rappresenta il “botro” nel racconto?
4. Commenta la conclusione del brano e la proposta metaforica della notte.

Interpretazione

Unico reale valore che l'uomo non può recuperare: il tempo. In un'epoca in cui perderlo è l'obiettivo quotidiano di molti giovani ed adulti (smartphone e dispositivi servono ad “ammazzarlo”, come recitava Montale), rifletti su questo argomento, supportando la trattazione con le tue conoscenze culturali e facendo opportuni riferimenti al testo in esame.

PROPOSTA A2

Sibilla Aleramo, *Nuda nel sole*, in *Momenti*, Milano, Fratelli Treves, 1921.

Nuda nel sole
 per te che dipingi sto immobile,
 il seno soltanto ritmando
 la vita gagliarda del cuore.
 Come un cielo soave d'aurora 5
 è per te questa mia forma lucente,
 un prato un'acqua una solitaria fiorita di petali,
 tralci di vigna in festività.
 E adori, e fervente le dolci dita
 su la tela conduci. 10
 Nuda nel sole ed immobile,
 frammento di natura,
 ti miro orante ed oprante.
 Da te invasa da te riassorbita,
 sei tu che mi divinizzi 15
 o la mia divinità è che ti crea,
 artista, arte, spirito?
 Tacitamente il seno respira.

Sibilla Aleramo (1876–1960) fu una scrittrice e poetessa italiana, tra le prime voci del femminismo nel Novecento. È celebre soprattutto per il romanzo autobiografico *Una donna*, in cui racconta la sua esperienza di emancipazione personale. Nelle sue opere affrontò temi come l'identità femminile, la libertà e il ruolo della donna nella società.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale il rapporto tra l'io lirico e l'artista che la osserva?
2. Quale il rapporto tra l'io lirico e il lettore?
3. "Oprante" è un termine agricolo, che rimanda al lavoro del contadino e alla semina; perché la poetessa lo adotta?
4. Commenta lo stile dell'autrice, soffermandoti sulle scelte lessicali e linguistiche, nonché sintattiche e retoriche.

Interpretazione

La donna, nella storia della letteratura italiana ed in particolare della poesia, funge spesso da musa, divinizzata o ominizzata, che indica la strada, salva, allevia, bilancia le assurdità dell'esistenza dell'uomo e del poeta. Talvolta i rapporti, però, sembrano invertirsi, come nel caso di Sibilla Aleramo; rifletti sul ruolo della musa nella poesia italiana, facendo opportuni riferimenti a testi e contesti a te noti ed alla lirica in esame.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Umberto Eco, COME GIUSTIFICARE UNA BIBLIOTECA PRIVATA, da *Il secondo diario minimo*, Milano, Bompiani 1992.

“Di solito, fin da piccolo, sono stato esposto a due (e due sole) sorte di battute: "Tu sei (lei è) quello che risponde sempre" e "Tu risuoni (lei risuona) nelle valli". Per tutta l'infanzia ho creduto che, per un caso curioso, tutte le persone che incontravo fossero stupide. Poi, arrivato alla mia tarda età, ho dovuto

convincermi che ci sono due leggi a cui nessun essere umano può sottrarsi: la prima idea che viene in mente è la più ovvia, e avuta una idea ovvia, non viene in mente che altri possano già averla avuta prima.

Con questo non voglio dire che la gente sia banale. Prendere come inedita, inventata per illuminazione divina, una ovvietà, rivela una certa freschezza di spirito, un entusiasmo per la vita e la sua imprevedibilità, un amore per le idee - per piccole che siano. Ricorderò sempre il mio primo incontro con quel grande uomo che è stato Erving Goffman: lo ammiravo e amavo per la genialità e profondità con cui sapeva cogliere e descrivere le più sottili sfumature del comportamento sociale, per la capacità con cui sapeva individuare tratti infinitesimali che a tutti erano sfuggiti sino ad allora. Ci siamo seduti in un caffè all'aperto e dopo un poco, guardando la strada, mi ha detto: "Sai, io credo che ormai nelle città circolino troppe automobili." Forse non ci aveva mai pensato, perché pensava a cose ben più importanti; aveva avuto una illuminazione improvvisa e la freschezza mentale per enunciarla. Io, piccolo snob avvelenato dalla Seconda inattuale di Nietzsche, avrei avuto ritengo a dirlo, anche se lo penso.

Il secondo shock da ovvietà sopravviene a molti che si trovano nelle mie condizioni, che cioè posseggono una biblioteca abbastanza vasta - tale che entrando in casa nostra non si può fare a meno di notarla, anche perché non c'è altro. Il visitatore entra e dice: "Quanti libri! Li ha letti tutti?" All'inizio ritenevo che la frase rivelasse solo persone di scarsa dimestichezza con il libro, aduse a vedere solo scaffaletti con cinque gialli e una enciclopedia dei ragazzi a dispense. Ma l'esperienza mi ha insegnato che la frase viene pronunciata anche da persone insospettabili. Si può dire che si tratta pur sempre di persone che hanno una nozione dello scaffale come deposito di libri letti e non della biblioteca come strumento di lavoro, ma non basta. Ritengo che di fronte a molti libri chiunque sia preso dall'angoscia della conoscenza, e fatalmente scivoli verso la domanda che esprime il suo tormento e i suoi rimorsi.

Il problema è che alla battuta "Lei è quello che risponde" basta reagire con un risolino e al massimo, se si vuol essere gentili, con un "Buona, questa!", ma alla domanda sui libri occorre rispondere, mentre la mascella si irrigidisce e rivoli di sudore diaccio colano lungo la colonna vertebrale. Io un tempo avevo adottato la risposta sprezzante: "Non ne ho letto nessuno, altrimenti perché li terrei qui?" Ma è una risposta pericolosa perché scatena l'ovvia reazione: "E dove mette quelli che ha letto?" Migliore è la risposta standard di Roberto Leydi: "Molti di più, signore, molti di più", che gela l'avversario e lo piomba in uno stato di stuporosa venerazione. Ma la trovo impietosa e ansiogena. Ora ho ripiegato verso l'affermazione: "No, questi sono quelli che debbo leggere entro il mese prossimo, gli altri li tengo all'università", risposta che da un lato suggerisce una sublime strategia ergonomica, e dall'altro induce il visitatore ad anticipare il momento del congedo."

A dieci anni dalla morte, Umberto Eco (1932-2016) "permette", tramite ciò che aveva lasciato indicato nel suo testamento, si possa parlare nuovamente di lui e con lui.

Comprensione ed analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Come invita a guardare l'ovvietà Umberto Eco? Bisogna averne timore?
- 2 Che funzione ha l'esempio della biblioteca proposto dall'autore?
- 3 Cosa intende il letterato con "angoscia della conoscenza"?
- 4 Che rapporto tra Eco e le battute che gli vengono da sempre rivolte?

Produzione

Umberto Eco, tra gli altri aspetti, riflette sui concetti di "originalità" ed "ovvietà", insiti e propri nell'uomo e dell'uomo. In un'epoca in cui il nuovo è tutto, seppur rievocato, riesumato, fatto passare per "vintage" e imballato come prodotto, appunto, "nuovo", sapere cogliere le sfumature banali, quotidiane e ridondanti dell'esistenza diventa sempre più complicato e meno "virtuoso", secondo i canoni odierni.

Argomenta il tuo pensiero a riguardo, facendo opportuni riferimenti al tema proposto, al testo di Eco ed alle tue conoscenze personali.

PROPOSTA B2

Tratto da: **Claudio Costa**, testo tratto dal Corriere della Sera del 02/05/2026.

“Alessandro Zanardi ha lasciato questo mondo terreno per andare a correre nelle praterie del cielo. Una notizia atroce, straziante come quella di Ayrton Senna lo stesso 1° maggio, ma del 1994. Alessandro mi ricorda la poesia del grande poeta e filosofo Giacomo Leopardi *'La Ginestra'*: il fiore che spande profumo per odorate selve prima che la lava incandescente del Vesuvio distrugga la incenerisca.

Infatti, nel 2001, ha subito un terribile incidente che ha fatto rabbrivire tutto il mondo. Arrivò all'ospedale con meno di un litro di sangue, in condizioni cliniche gravissime per cui i libri di testo della Nasa non gli davano scampo. Ma dopo 17 interventi chirurgici e 7 arresti cardiaci Alessandro ha detto alla morte con cui stava giocando nella scacchiera della vita "Questa volta ho vinto io" e la Nasa ha dovuto riscrivere i termini dei suoi libri. Dalle macerie di Berlino, Alessandro si è risollevato per stupire tutto il mondo mettendosi in piedi davanti al pubblico del MotorShow di Bologna dopo soli 3 mesi dall'incidente, meravigliando tutti i presenti. E lo ha fatto con la sua solita ironia, con una battuta: "Per l'emozione mi tremano le gambe". In piedi sul palco sorridendo mentre tutti piangevano aveva dato scacco alla morte dimenticando la metà del corpo che gli era stata rubata in maniera diabolica a Berlino.

In tempi brevissimi torna agli affetti familiari con la dolce moglie Daniela e il figlio Niccolò, sale sul kart e guida la moto, torna sulla neve per sciare e nel tanto amato mare per nuotare. Sorprendendo tutti torna alle corse, dapprima completando la gara di Berlino che il terribile incidente aveva troncato in maniera atroce con tempi che gli avrebbero valso la prima fila e nel 2006 a Valencia entra nell'abitacolo della F1 segnando tempi sul giro simili a quelli del campionissimo Vettel. La sua abilità e il suo ingegno modificano la vettura Gran Turismo per poterla guidare e salire sui gradini del podio del mondiale.

Spinto da un'inesauribile curiosità e dalla voglia del nuovo inizia la storia con l'handbike vincendo molti campionati del mondo. Quando a Londra gli hanno messo al collo le medaglie d'oro delle Paralimpiadi ha gridato: "Sono un uomo felice". Alex, giocando sulla scacchiera della vita, ha dimenticato il nulla di fine partita. Oggi 1° maggio l'ineluttabile vincitore gliel'ha ricordato. In questi frangenti della vita dovrei dire che sono straziato dal dolore, ma Alessandro, che con la sua amicizia e sensibilità aveva ridisegnato i confini della mia anima, non solo di medico ma di uomo, mi aveva regalato gli strumenti per poterlo sopportare: il sogno che dalla tragedia nasce il bello”.

Alex Zanardi (1966-2026) è stato un pilota automobilistico e di handbike; dopo un grave incidente in gara, nel 2001 gli vengono amputati entrambi gli arti inferiori; nel 2020, durante una gara di beneficenza si scontra con un camion e rimane in coma per quasi un anno. Da sempre impegnato nel sociale e nello sport, Zanardi muore improvvisamente il 1 maggio 2026, dopo un malore.

Il Dottor Claudio Costa, che lo ha seguito per tutta la carriera, lo ha ricordato con l'articolo proposto.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tono complessivo del messaggio?
2. Perché Costa cita Leopardi e, in particolare, “La ginestra”?
3. Cosa si intende con “scacchiera della vita”?
4. Cosa intende l'autore con il passaggio “il sogno che dalla tragedia nasce il bello”? Che concetto percepisci?

Produzione

Sport e vita sono due concetti indissolubilmente legati, che avvicinano il gioco sportivo al grande gioco dell'esistenza. Come è possibile che, in così tanto e apparente divertimento, si possa celare sofferenza e, talvolta, tragedia? Come è possibile che, in una dinamica così composta di tregende come la vita, si possano nascondere momenti epici e gloriosi come quelli dello sport?

Rifletti su questa tematica, impreziosendo il tuo pensiero con riflessioni, esempi, riferimenti culturali e/o conoscenze personali.

PROPOSTA B3

Anthony James Gregor, *L'ideologia del fascismo*, Il Borghese, [Milano](#) 1974.

“Quando l'Italia fascista assunse un atteggiamento antisemita fu compiuto qualche tentativo per distaccare l'ideologia da quegli uomini di provenienza israelitica che avevano contribuito in maniera sostanziale alla sua articolazione. Roberto Michels aveva antenati ebrei, e così A. O. Olivetti e molti altri non meno importanti. Di conseguenza, i dottrinai fascisti ebbero la tendenza a trascurare il loro apporto. Infine, il fatto che molti degli uomini che avevano contribuito allo sviluppo dell'ideologia furono, in seguito, dichiarati «traditori» dal regime storico è di altrettanta scarsa importanza ai fini della nostra ricostruzione. Molti dei primi bolscevichi, compresi alcuni dei più importanti teorici del Leninismo, furono giustiziati come «traditori» del sistema alla cui costruzione avevano contribuito in modo determinante; ed il loro contributo può essere giudicato indipendentemente da quest'ultimo fatto. Infatti, il pensiero di N. Bukharin e di C. Zinoviev è tanto importante per un esatto giudizio dell'articolazione storica ed intellettuale del Leninismo quanto quello di Giuseppe Stalin. [...] Alcune premonizioni fasciste si riscontrano già dal 1904 nel pensiero di Mussolini; e nel 1910 erano diventate caratteristiche talmente importanti da permettere a Renzo De Felice di parlare, a ragione, di un socialismo «mussoliniano», differente da quello «marxista», ed a Georges Roux di pensare giustamente che un inizio di Fascismo aveva già cominciato a manifestarsi sotto forma di socialismo rivoluzionario. In che senso e in che misura siano veri questi giudizi può essere dimostrato soltanto da un esame dello sviluppo storico del pensiero di Mussolini. Ugualmente, l'enfasi dottrinarica sulla teoria della razza e la radicalizzazione del corporativismo sono successivi alla maturazione dell'ideologia quanto tale. Una loro precisa valutazione richiede l'uso di una prospettiva storica. Tutte le varie fasi, ovviamente, sono sottoposte ad una eguale prova di coerenza, pertinenza e verità. Il Fascismo ha mietuto ampi consensi durante la prima metà del ventesimo secolo, il più tumultuoso secolo della storia. Un giudizio preciso su di esso è responsabilità fondamentale dei nostri giorni, poiché, come vedremo, il Fascismo ha gettato la sua ombra su tutta la nostra epoca storica.”

Anthony James Gregor (1929–2019) è stato un politologo e professore statunitense, noto per i suoi studi sul fascismo, il marxismo e le ideologie politiche del XX secolo. E' particolarmente ricordato per le sue interpretazioni controverse del fascismo: sosteneva che il fascismo italiano non fosse semplicemente una forma di reazione conservatrice, ma una vera ideologia rivoluzionaria con elementi modernizzatori, distinta dal nazismo. Tra le sue opere principali ci sono “The Ideology of Fascism” (1969) e “Italian Fascism and Developmental Dictatorship” (1979).

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali i legami tra i comportamenti antisemiti tra Italia e Russia indicati dall'autore?
2. Perché Gregor cita De Felice (il maggiore studioso italiano di Fascismo)?
3. Cronologicamente Gregor sostiene che nasca prima l'ideologia fascista o quella razziale? Perché?
4. Come si conclude lo scritto e quale gli obiettivi dell'autore nel suo saggio?

Produzione

Analizza il cambio di prospettiva introdotto da Gregor tra il fascismo pre-leggi razziali e quello successivo alle stesse: si è trattato di un cambiamento ideologico, filosofico e dettato da contingenze interne, o più politico, programmatico e dovuto a ingerenze esterne? E, se di reale distanza si può parlare, quanto è complesso tracciarne il confine?

PROPOSTA C1

(proposta tratta dalla Sessione Straordinaria ministeriale del 2025)

Testo tratto da: Nuccio Ordine, L'utilità dell'inutile. Manifesto, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la quantitas, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla gratuità e sul disinteresse, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958-2023, storico della letteratura italiana), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: <https://www.amicogatto-onlus.org/2020/11/06/la-nuova-zelanda-riconosce-tutti-gli-animali-come-esseri-senzienti/>, Elena Marchesi, 06/11/2020.

“La Nuova Zelanda ha riconosciuto legalmente il fatto che gli animali siano esseri senzienti, ovvero in grado di percepire e sentire nello stesso modo di noi. Anche se mi dispiace che nessuno capisca mai che pure noi umani siamo animali; difatti il regno degli animali è detto *Animalia* e fra le varie specie che lo compongono vi rientra pure l'uomo, quindi era ovvio che noi tutti animali siamo esseri senzienti, ma come al solito è semplicemente un discorso di specismo. Ma quanto meno la Nuova Zelanda ha fatto un grande passo in avanti in tal senso, nell'abbattere questo specismo ignavo. Ecco cosa ha dichiarato la Dottoressa Virginia Williams, presidente del Comitato Nazionale Animal Ethics Advisory: *“Dire che gli animali sono “senzienti” vuol dire affermare che possono vivere emozioni sia positive che negative, compresi il dolore e l'angoscia. Questo importantissimo riconoscimento segna un altro passo nel cammino del benessere degli animali.”*

Ancora, Steve Merchant, Presidente della New Zealand Veterinary Association: *“Le aspettative riguardanti il benessere degli animali stanno rapidamente cambiando. Certe pratiche verso gli animali, che un tempo erano all'ordine del giorno, ora non sono più tollerate o accettabili. Con l'approvazione del disegno di legge, la legislazione neozelandese si è adeguata al mutato atteggiamento della nazione per quanto riguarda lo stato degli animali nella società.”*

Importanti anche le dichiarazioni della direttrice del Nelson SPCQ – l'ente protezione animali neozelandese – : *“Che gli animali abbiano emozioni simili alle nostre lo vediamo tutti i giorni. Vivono l'ansia da separazione e mostrano sofferenza. E questo è un sentimento quasi umano. [...] La stessa cosa accade quando vediamo animali trascurati e che hanno problemi di benessere. Soffrono molto per questo. Lo si può vedere nei loro occhi. E' molto triste, davvero. [...] Purtroppo*

la maggior parte delle leggi neozelandesi considerava ancora gli animali come "cose" e "oggetti" piuttosto che come creature viventi. [...] Speriamo che ora si possano comminare sanzioni più severe per i maltrattamenti e che queste creino un deterrente maggiore contro i comportamenti di alcune persone."

Di positivo c'è che ora in Nuova Zelanda è vietato usare gli animali nella sperimentazione di prodotti cosmetici. Un altro cambiamento riguarda il fatto che questo disegno di legge prevede pure un sistema di classificazione delle offese con conseguenti richieste di pena più o meno severe, gli ispettori che controllano il benessere degli animali potranno presentare rapporti di conformità o meno con la legge. Infine, nonostante tutto questo non significhi la fine dello sfruttamento e uccisione degli animali, le dichiarazioni contenute in questa legge potranno essere utilizzate per future iniziative di legge a favore degli animali."

“La civiltà di un popolo si misura da come tratta gli animali.” è una frase spesso attribuita a Ghandhi; che sia realmente stata pronunciata o meno, risulta ancora oggi molto attuale, in un periodo storico in cui, tra le varie problematiche, quella relativa al benessere animale cade sempre in fondo alle priorità dell'uomo. Rifletti su questo tema, rifacendoti all'articolo proposto, alle tue opinioni, alle tue conoscenze ed i tuoi personali obiettivi in materia.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA
 ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2025/2026
 LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LI03
 MATEMATICA

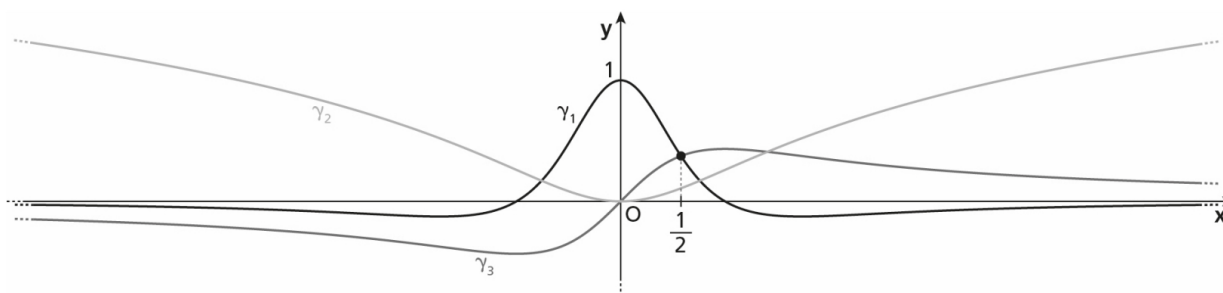
Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2 + b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

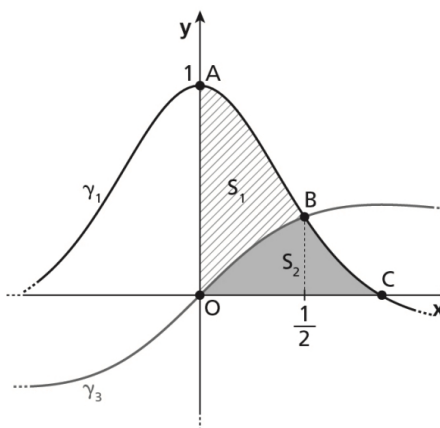
$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$. Nella figura sono rappresentati i grafici in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



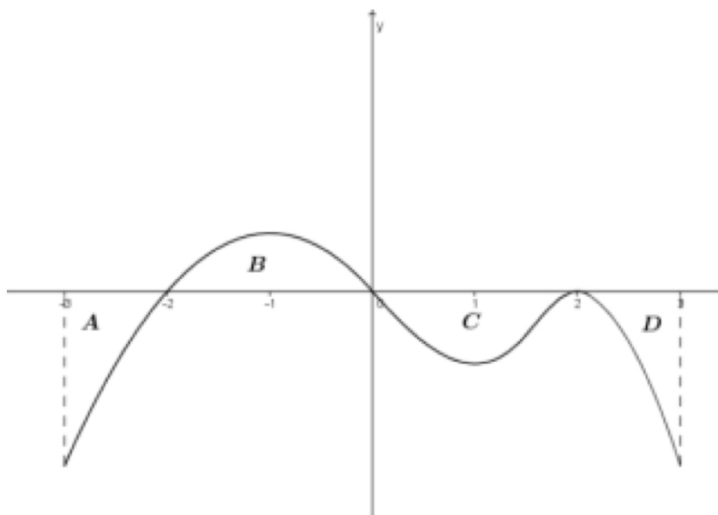
1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto precedente hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x), g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x), g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e di minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.

- Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione tra γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC
4. rappresentate in figura.
 Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .
 Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



PROBLEMA 2

La funzione derivabile $y = f(x)$ ha, per $x \in [-3; 3]$, il grafico Γ , disegnato in figura. Γ presenta tangenti orizzontali per $x = -1, x = 1, x = 2$. Le aree delle regioni A, B, C e D sono rispettivamente 2, 3, 3, e 1. Sia $g(x)$ una primitiva di $f(x)$ tale che $g(3) = -5$.



1. Nel caso $f(x)$ fosse esprimibile come un polinomio, quale potrebbe essere il suo grado minimo? Illustra il ragionamento seguito.
2. Individua i valori di $x \in [-3; 3]$, per cui $g(x)$ ha un massimo relativo e determina i valori di x per i quali $g(x)$ volge la concavità verso l'alto.
3. Calcola $g(0)$ e, se esiste, il $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 + g(x)}{2x}$.
4. Sia $h(x) = 3 \cdot f(2x + 1)$, determina il valore di $\int_{-2}^1 h(x) dx$.

QUESITI

1. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.
2. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$ dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18. Per il valore di a trovato, calcola il valore medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3f(c).$$

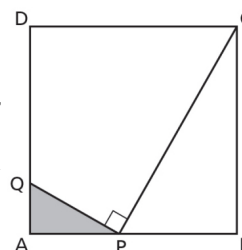
3. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna. Calcola le seguenti probabilità:
 - (a) la seconda pallina estratta è bianca;
 - (b) la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

4. Calcola il valore del limite:

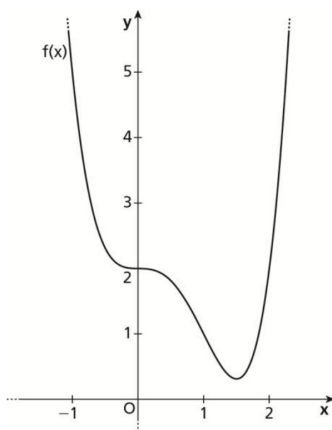
$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}$$

5. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

6. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC . Determina $x = AP$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} . Determina $x = AP$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .



7. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

8. Definito il numero E come

$$E = \int_0^1 x e^x \, dx,$$

dimostra che risulta

$$\int_0^1 x^2 e^x \, dx = e - 2E$$

ed esprimi

$$\int_0^1 x^3 e^x \, dx$$

in termini di e ed E .

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e grafiche, purché non siano dotate di capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano disponibilità di connessione a internet. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
1– STRUTTURA DEL TESTO: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
2– ESPRESSIONE SCRITTA: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
3– CONTENUTO: -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
4– Rispetto dei vincoli della consegna e capacità di comprendere il testo.	10	Adeguatezza rispetto della consegna e comprensione corretta (8-10 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione essenziale (4-7 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna e/o comprensione inadeguata o parziale (1-3 punti).		
5– Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica del testo.	10	Individuazione ed analisi efficace, approfondita e completa (8-10 punti)		
		Individuazione ed analisi non sempre efficace, poco approfondita e/o incompleta (4-7 punti).		
		Individuazione ed analisi inefficace ed incompleta (1-3 punti).		
6– Interpretazione del testo.	20	Interpretazione corretta, articolata, efficace, approfondita e personale (16-20 punti).		
		Interpretazione nel complesso corretta, mediamente efficace ed approfondita (11-15 punti).		
		Interpretazione non sempre corretta e/o coerente, poco efficace e non del tutto approfondita (6-10 punti).		
		Interpretazione scorretta, inefficace e non approfondita (1-5 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
1– STRUTTURA DEL TESTO: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
2– ESPRESSIONE SCRITTA: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
3– CONTENUTO: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
4– Rispetto dei vincoli della consegna e individuazione di tesi ed argomentazioni; capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e connesso.	25	Adeguato rispetto della consegna, comprensione corretta; argomentazione coerente ed efficace (21-25 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione corretta ed essenziale; argomentazione complessivamente coerente (16-20 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione essenziale; argomentazione non sempre efficace e coerente (12-15 punti).		
		Rispetto della consegna non pienamente adeguato e/o comprensione parziale del testo; argomentazione non sempre coerente e caratterizzata da imprecisioni (7-11 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna e comprensione parziale o non adeguata; argomentazione incoerente, imprecisa, lacunosa (1-6 punti).		
5– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15	Riferimenti pienamente coerenti alla traccia e complessivamente completi ed efficaci (11-15 punti).		
		Riferimenti non sempre coerenti alla traccia e/o non sempre efficaci alla trattazione (6-10 punti).		
		Riferimenti assenti o poco coerenti alla traccia (1-5 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITA TIP. C – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
1– STRUTTURA DEL TESTO: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
2– ESPRESSIONE SCRITTA: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
3– CONTENUTO: -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
4– Rispetto e pertinenza dei vincoli della consegna; se presenti, titolo e paragrafi coerenti ed efficaci.	15	Adeguatezza rispetto della consegna; se presenti, titolo e paragrafi nel complesso coerenti ed efficaci (11-15 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato; se presenti, titolo e paragrafi non pienamente coerenti e/o efficaci (6-10 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna; se presenti, titolo e paragrafi non corretti e/o inefficaci (1-5 punti).		
5– Capacità di sostenere un percorso espositivo ordinato e lineare; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	25	Esposizione coerente; riferimenti culturali pienamente coerenti alla traccia e complessivamente completi ed efficaci (21-25 punti).		
		Esposizione mediamente coerente; riferimenti culturali nel complesso corretti e rispettosi della traccia (16-20).		
		Esposizione non sempre coerente e precisa; riferimenti culturali poco approfonditi e/o non del tutto sviluppati (12-15 punti).		
		Riferimenti non sempre coerenti alla traccia e/o non sempre efficaci alla trattazione (7-11 punti).		
		Riferimenti assenti o poco coerenti alla traccia (1-6 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

LI03 - LICEO SCIENTIFICO IESS - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato

Classe 5A

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	0-1	Non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	2	Deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati proposti in modo parziale, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Adopera in modo non del tutto adeguato i necessari codici grafico – simbolici.	
	L3	3-4	Deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Generalmente identifica e interpreta i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico – simbolici.	
	L4	5	Deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo assolutamente pertinente i necessari codici grafico – simbolici.	
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0-1	Non conosce il contesto teorico o lo conosce in modo superficiale o frammentario. Non individua possibili strategie risolutive adatte.	
	L2	2-3	Conosce il contesto teorico in modo parziale. Non sempre individua strategie risolutive adatte.	
	L3	4-5	Conosce il contesto teorico in modo generalmente completo. Generalmente individua strategie risolutive adatte.	
	L4	6	Conosce il contesto teorico in modo completo. Analizza le possibili strategie e individua quelle più adatte ed efficaci.	

LI03 - LICEO SCIENTIFICO IESS - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	
	L2	2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	L3	3-4	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	L4	5	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	
VALUTAZIONE – PUNTEGGIO in base 20				___/20